

**I.I.S "LEONARDO DA VINCI – DE GIORGIO" - LANCIANO  
ANNO SCOLASTICO 2015\2016**

**ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI  
(L. 425/97 - DPR 323/98 art. 5.2)**

**Documento predisposto dal Consiglio di Classe**

**Classe: 5LSA – indirizzo: LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE**

Contenuti:

- Profilo professionale di indirizzo
- Quadro orario di indirizzo e settimanale
- Profilo della classe
- Elenco degli studenti della classe
- Quadro orario settimanale della classe
- Elenco dei docenti del Consiglio di Classe
- Spazi/laboratori (e altre risorse) utilizzati
- Modalità di comunicazione con le famiglie
- Quadro delle attività curriculari
- Lavori di approfondimento a carattere multidisciplinare
- Criteri e strumenti di valutazione adottati dal C.d.C.
- Estratto del Collegio dei Docenti sui criteri di valutazione
- Criteri seguiti per la progettazione delle prove integrate (Simulazione terza prova)
- Criteri di valutazione simulazione terza prova
- Credito scolastico e crediti formativi
- Elenco firme docenti e alunni
- Piani di lavoro delle singole discipline
- Testi delle prove integrate

Lanciano, 14 maggio 2016

Il Dirigente Scolastico  
Prof. Giovanni Orecchioni

---

## **PROFILO PROFESSIONALE DI INDIRIZZO**

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

L'opzione "scienze applicate" fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni".

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

### **FINALITA' GENERALI DELL'OFFERTA FORMATIVA OBIETTIVI TRASVERSALI COMUNI**

- Acquisire i contenuti delle singole discipline e sistamarli logicamente;
- Comprendere in maniera globale i testi scritti e integrare le varie competenze;
- Saper codificare, decodificare e contestualizzare le varie tipologie testuali scritte, grafiche e di eventuali progetti;
- Saper interagire in contesti diversificati e produrre interventi pertinenti;
- Acquisire capacità di riesaminare criticamente;
- Dar vita ad attività progettuali, acquisendo capacità di riorganizzare i contenuti appresi in altre discipline e condurre in modo completo un lavoro specifico.

### **OBIETTIVI AREA METODOLOGICA**

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline

### **OBIETTIVI AREA LOGICO- ARGOMENTATIVA**

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuarne possibili soluzioni

### **OBIETTIVI AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA**

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare

### **OBIETTIVI AREA STORICO UMANISTICA**

- Conoscere la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale sino alla metà del '900

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture
- Acquisire l'uso della terminologia filosofica specifica, di un idoneo metodo di apprendimento e di un'adeguata visione storica
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano e non solo

#### **OBIETTIVI AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA**

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali, padroneggiare le procedure e i metodi di indagine propri
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento

#### **OBIETTIVI COGNITIVO – FORMATIVI DISCIPLINARI**

I contenuti delle singole discipline sono stati individuati dai singoli docenti in base a criteri di essenzialità, di propedeuticità delle conoscenze, in vista di una padronanza organica e coerente della singola disciplina, di significatività in rapporto al peso e al ruolo che un periodo storico o un problema, o un evento o un autore hanno svolto nella storia della cultura.

#### **AZIONI RIVOLTE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI**

##### **In relazione agli obiettivi educativi:**

- promuovere la partecipazione alle attività didattiche e a tutti i momenti della vita scolastica attraverso il dialogo, la riflessione e l'assegnazione di incarichi;
- favorire la ricerca delle ragioni dei successi e degli insuccessi scolastici, attraverso la discussione dei risultati e la riflessione sulle possibili cause.

##### **In relazione agli obiettivi didattici di conoscenza disciplinare:**

- declinate nei piani di lavoro individuali dei docenti.

Secondo le esigenze didattiche e l'orientamento metodologico dei singoli insegnanti, si sono utilizzati:

#### **TECNICHE METODOLOGICHE**

Lezione frontale - Discussione-dibattito - Cooperative learning - Attività di ricerca - Lettura e analisi diretta dei testi - Lezione multimediale, visione di film, documentari, utilizzo della LIM e di laboratori multimediali - Attività di laboratorio - Conferenze e seminari - Viaggi d'istruzione - Gare e manifestazioni sportive

#### **MEZZI, STRUMENTI, SPAZI**

Libri di testo - Dispense, schemi - Dettatura di appunti - Riviste - Computer/Videoproiettore/LIM - Biblioteca - Laboratori - Palestra

## QUADRO ORARIO DI INDIRIZZO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
<b>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale</b>					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica	165	132	132	132	132
Informatica	66	66	66	66	66
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali*	99	132	165	165	165
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	891	891	990	990	990

\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

### **Quadro Orario Settimanale**

	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno	
	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno		
<b>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - Orario Settimanale</b>						Tipo prove
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	4	4	4	4	4	SO
<b>Lingua e cultura straniera</b>	3	3	3	3	3	SO
<b>Storia e Geografia</b>	3	3	/	/	/	O
<b>Storia</b>	/	/	2	2	2	O
<b>Filosofia</b>	/	/	2	2	2	O
<b>Matematica</b>	5	4	4	4	4	SO
<b>Informatica</b>	2	2	2	2	2	SO
<b>Fisica</b>	2	2	3	3	3	SO
<b>Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)</b>	3	4	5	5	5	SO
<b>Disegno e storia dell'arte</b>	2	2	2	2	2	OG
<b>Scienze motorie e sportive</b>	2	2	2	2	2	OP
<b>Religione cattolica o Attività alternative</b>	1	1	1	1	1	O
<i>Totale ore Settimanali</i>	27	27	30	30	30	
<i>Totale ore Annuali</i>	891	891	990	990	990	

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 5LSA

La classe è formata da 14 alunni - di cui 4 sono ragazze - e, rispetto all'anno scolastico precedente, manca di un allievo non promosso durante la sessione di recupero di settembre ma ha visto aggiungere un nuovo elemento proveniente da un altro Istituto.

Nel corso del secondo biennio e in quest'ultimo anno il corpo docente ha vissuto continui cambiamenti, in particolare per quel che ha riguardato le discipline di Italiano e Storia, Matematica, Informatica, Storia dell'Arte, Scienze Motorie, Filosofia, Lingua e Civiltà Inglese. Ciò nonostante, la classe ha comunque maturato un percorso di studi regolare e abbastanza omogeneo, pervenendo ad una preparazione sufficientemente organica per affrontare le prove d'esame e, per alcuni allievi, anche con la possibilità di affrontare con successo possibili scelte universitarie.

Nel corso del quinquennio tutti hanno ampliato progressivamente il loro bagaglio conoscitivo, ma solo alcuni alunni si sono distinti particolarmente, sia per la loro naturale attitudine allo studio di tutte le discipline del corso, che per l'impegno sistematico e la frequenza profusa nel tempo.

La classe ha saputo mantenere nel corso del Triennio un atteggiamento generalmente educato e collaborativo con i docenti e anche nelle interazioni reciproche. In ogni caso, anche in presenza di questo clima collaborativo e fattivo, i livelli di conoscenza appaiono diversificati, pur trattandosi di una classe in cui le potenzialità non sono state portate a piena maturazione, soprattutto in riferimento alle discipline dell'area scientifica che caratterizzano l'indirizzo di studio e che richiedono una sistematicità nell'applicazione in quanto i vari contenuti, molti dei quali complessi, sono tra loro interdipendenti.

Dal punto di vista didattico, la classe ha manifestato un interesse complessivamente soddisfacente per le attività proposte. Tuttavia, l'impegno nell'apprendimento dei contenuti disciplinari è stato molto differenziato durante l'intero Triennio, tale da richiedere anche le sospensioni di giudizio per consentire il recupero dei saperi minimi richiesti. Non sempre, infatti, al dialogo e alla partecipazione in classe si è accompagnata per tutti un'adeguata ed efficace applicazione dello studio a casa, spesso finalizzato ai soli momenti di verifica.

Un gruppo di studenti ha affrontato lo studio in modo costante, interessato e rigoroso, contribuendo con approfondimenti personali a rendere più interessante l'attività didattica. Per altri alunni, invece, si sono evidenziate numerose difficoltà, spesso a causa di una lacunosa preparazione di base a cui si sono aggiunte frequenti assenze e un lavoro a casa saltuario o poco efficace, anche per il permanere di un approccio nozionistico.

Gli esiti raggiunti confermano una situazione piuttosto differenziata: spiccano alcuni alunni che, dotati di buoni o ottimi strumenti logico-espressivi – nonché di abilità espositive e linguaggi tecnici pertinenti ai vari ambiti di riferimento – hanno raggiunto nel corso del triennio risultati apprezzabili o,

nel caso di qualcuno, eccellente. Un secondo gruppo di persone, che possiede discrete capacità logico-deduttive, si attesta sulla piena sufficienza o su esiti anche discreti, per quanto si evidenzino incertezze nell'uso corretto dei linguaggi specifici, soprattutto nell'elaborazione scritta.

Infine, un ultimo gruppo non ha superato tutte le carenze contenutistiche e le fragilità metodologiche degli anni precedenti, raggiungendo livelli mediamente sufficienti e dimostrando carenze nell'esposizione dei contenuti appresi.

Non si sono avute situazioni da richiami disciplinari, né si sono registrate assenze strategiche e reiterate, salvo casi specifici dovuti a gravi problemi famigliari o legate a malattie o stati patologici.

Oltre all'attività didattica sono state promosse iniziative e servizi quali:

- viaggio di istruzione all'Expo di Milano
- viaggio di istruzione a Barcellona;
- orientamento universitario: incontro con la Facoltà di Farmacia – Università “D’Annunzio” Chieti-Pescara;
- Giochi di Archimede: Olimpiadi della Matematica;
- orientamento in uscita: l'Istituto di Istruzione Superiore (ITS);
- conferenza relativa a “Microsoft Azure”;
- alternanza scuola-lavoro: “Modelli innovativi di impresa: uno sguardo oltre l'orizzonte”;
- conferenza “Viaggi senza frontiere: il caso Nigeria”.

**ELENCO DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE**

<b>n°</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Luogo di nascita</b>	<b>Data di nascita</b>
1	CARAFÀ	FRANCESCO	LANCIANO	08.11.1996
2	CARAVAGGIO	MARIO	LANCIANO	28.11.1996
3	CIALLELLA	ASIA	COMO	07.11.1997
4	DEL ROMANO	DAVIDE	LANCIANO	06.11.1997
5	DI FAZIO	DANIELE	ATESSA	15.09.1997
6	DI ROCCO	ADOLFO	LANCIANO	30.09.1997
7	FERRARA	STEFANO	ATESSA	04.02.1997
8	FLAMMINIO	MATTIA	ATESSA	22.06.1996
9	GNAGNARELLI	JURI	ORTONA	20.12.1997
10	MARCHESANI	MASSIMO ANGELO	ORTONA	28.03.1997
11	MARFISI	ANTONIA	LANCIANO	19.05.1997
12	MASOLA	GIUSY	BIENNE (SVIZZERA)	14.10.1997
13	NICOLUCCI	LIVIA	ATESSA	08.01.1997
14	REMIGIO	DOMENICO	LATINA	06.05.1997

## QUADRO ORARIO SETTIMANALE DELLA CLASSE

<b>LUNEDI</b>		<b>MARTEDI</b>		<b>MERCOLEDI</b>	
<b>MATERIA</b>	<b>INSEGNANTE</b>	<b>MATERIA</b>	<b>INSEGNANTE</b>	<b>MATERIA</b>	<b>INSEGNANTE</b>
INGLESE	GENTILE	SCIENZE	BOMBA	MATEMATICA	CALVANO
INGLESE	GENTILE	SCIENZE	BOMBA	MATEMATICA	CALVANO
DISEGNO E STORIA ARTE	DI PIETRO	ITALIANO STORIA	CIOCCOLO	FISICA	CASASANTA
MATEMATICA	CALVANO	ITALIANO STORIA	CIOCCOLO	DISEGNO E STORIA ARTE	DIPIETRO
MATEMATICA	CALVANO	FILOSOFIA	MARTELLA	RELIGIONE	DI CAMPLI

  

<b>GIOVEDI</b>		<b>VENERDI</b>		<b>SABATO</b>	
<b>MATERIA</b>	<b>INSEGNANTE</b>	<b>MATERIA</b>	<b>INSEGNANTE/I</b>	<b>MATERIA</b>	<b>INSEGNANTE</b>
SCIENZE MOTORIE	COLACIOPPO	ITALIANO STORIA	CIOCCOLO	FILOSOFIA	MARTELLA
SCIENZE MOTORIE	COLACIOPPO	ITALIANO STORIA	CIOCCOLO	ITALIANO STORIA	CIOCCOLO
INFORMATICA	TATASCIORE	SCIENZE	BOMBA	SCIENZE	BOMBA
ITALIANO STORIA	CIOCCOLO	FISICA	CASASANTA	SCIENZE	BOMBA
INGLESE	GENTILE	FISICA	CASASANTA	INFORMATICA	TATASCIORE

## ELENCO DOCENTI CONSIGLIO DI CLASSE

<b>MATERIA</b>	<b>DOCENTE</b>
<b>Religione</b>	<b>DI CAMPLI CONCETTA</b>
<b>Italiano</b>	<b>CIOCCOLO FLORIANA</b>
<b>Storia</b>	<b>CIOCCOLO FLORIANA</b>
<b>Filosofia</b>	<b>MARTELLA CONCETTA *</b>
<b>Inglese</b>	<b>GENTILE MARIA LOLITA</b>
<b>Matematica</b>	<b>CALVANO PASQUALINA *</b>
<b>Informatica</b>	<b>TATASCIORE FABIO *</b>
<b>Fisica</b>	<b>CASASANTA SILVIO</b>
<b>Scienze</b>	<b>BOMBA CLAUDIO</b>
<b>Scienze Motorie</b>	<b>COLACIOPPO FLAVIA</b>
<b>Disegno e Storia dell'Arte</b>	<b>DI PIETRO GEMMA</b>

\* Con l'asterisco sono contrassegnati i commissari

Docente coordinatore: **BOMBA CLAUDIO**

## **SPAZI, LABORATORI (E ALTRE RISORSE) UTILIZZATI NEL TRIENNIO**

<b>SPAZI/LABORATORI</b>	<b>DISCIPLINE INTERESSATE</b>
Laboratorio "Informatica"	Matematica
Laboratorio "Informatica"	Informatica
Laboratorio "Chimica."	Scienze (Chimica)
Laboratorio "Biologia"	Scienze (Biologia)
Laboratorio "Fisica"	Fisica
Aula audiovisivi	Italiano - Storia – Inglese- Religione

## **MODALITA' DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE**

I rapporti con le famiglie sono stati aperti alla collaborazione. Ciascun docente ha dichiarato la disponibilità di un'ora settimanale, ma è stato pronto al colloquio anche fuori dall'orario fissato. Inoltre ci sono stati due incontri pomeridiani scuola-famiglia, uno per ogni periodo, rispettivamente nel mese di gennaio e di marzo, secondo quanto stabilito dal collegio docenti.

## **QUADRO DELLE ATTIVITA' INTEGRATIVE**

<b>ATTIVITA'</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>DISCIPLINE INTERESSATE</b>	<b>TEMPI</b>	<b>PERIODO</b>
Attività curricolare	Viaggio di Istruzione EXPO MILANO	Tutte		12-13 Ottobre 2015
Attività curricolare	Giochi di Archimede OLIMPIADI della MATEMATICA	Matematica	2 ore	25 Novembre 2015
Attività integrativa	Conferenza relativa a "MICROSOFT AZURE"	Informatica Matematica Fisica	3 ore	04 Dicembre 2015
Attività curricolare	Orientamento in uscita: incontro con la Facoltà di Farmacia Università "D'Annunzio"	Area scientifica	2 ore	15 Febbraio 2016
Attività curricolare	Viaggio d'istruzione a Barcellona	Tutte		Dal 03 al 09 Marzo 2016
Attività curricolare	Alternanza Scuola-Lavoro "MODELLI INNOVATIVI DI IMPRESA: UNO SGUARDO OLTRE L'ORIZZONTE"	Tutte	3 ore	05 Marzo 2016
Attività curricolare	Orientamento in uscita: l'ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE (ITS)	Tutte	2 ore	17 Marzo 2016
Attività integrativa	Conferenza "VIAGGI SENZA FRONTIERE: IL CASO NIGERIA"	Tutte	3 ore	28 Aprile 2016

## **LAVORI DI APPROFONDIMENTO A CARATTERE MULTIDISCIPLINARE**

I lavori individuali di approfondimento fanno riferimento ai contenuti di tutte le discipline dell'indirizzo.

Gli studenti si riservano di presentare in sede di esame lavori di approfondimento che, al momento della compilazione di questo documento, non risultano sufficientemente definiti e non sono stati quindi adeguatamente discussi con i docenti delle discipline interessate.

## **CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI DAL C.D.C**

Per la definizione degli strumenti di verifica e dei criteri di valutazione, il Consiglio di Classe si è attenuto a quelli indicati nel Piano dell'offerta formativa e nelle programmazioni dei Dipartimenti.

La valutazione non si è basata solo sui tradizionali strumenti di verifica (verifiche orali, prove strutturate e semistrutturate, questionari, esercizi, problemi, relazioni, prove di laboratorio, analisi, commento, sintesi e produzione di testi di vario tipo, simulazione delle prove d'Esame di Stato), che sono state comunque in numero congruo e costanti, ma anche sull'impegno e la costanza nell'attenzione, sulla partecipazione e interesse dimostrati con domande, contributi, osservazioni e rielaborazioni critiche, nonché su capacità e attitudini e sugli eventuali progressi registrati rispetto al livello di partenza.

In sede di valutazione finale si terrà conto dei dati emersi dalle prove scritte ed orali, dalla partecipazione, dall'interesse, dall'impegno, dall'acquisizione di un metodo di studio funzionale, dal profitto conseguito rispetto ai livelli di partenza.

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, saranno considerati anche i seguenti fattori: assiduità alla frequenza scolastica, partecipazione al dialogo educativo caratterizzato da particolare impegno e interesse, positiva partecipazione ad attività scolastiche e complementari organizzate dalla scuola, positiva partecipazione democratica alla vita della scuola, crediti formativi riconosciuti. Resta inteso che il punteggio assegnato rimarrà comunque all'interno della fascia corrispondente alla media dei voti assegnati in sede di scrutinio finale, così come previsto dalla legislazione scolastica vigente.

### **Principali modalità di verifiche adottate**

PRODUZIONE DI TESTI - PROVE SEMISTRUTTURATE CON TEST OGGETTIVI A SCELTA MULTIPLA, TEST OGGETTIVI VERO/FALSO, DOMANDE CON RISPOSTE APERTE - PROBLEMI - COLLOQUI ORALI INDIVIDUALIZZATI - CONVERSAZIONI E STUDIO GUIDATO - OSSERVAZIONI SISTEMATICHE

Nel corso dello svolgimento delle unità didattiche programmate si è operato un controllo costante della quantità e della qualità dell'apprendimento mediante discussioni riassuntive (propedeutiche ai compiti in classe) ed esercitazioni da svolgersi in classe e a casa (verifica formativa)

Al termine di ciascun segmento di attività programmato per l'anno scolastico, si è accertato il livello di preparazione raggiunto attraverso verifiche sommative: tali verifiche, il cui risultato è stato riportato con un voto in decimi sul registro (secondo i parametri di valutazione fissati dal P.O.F.) hanno concorso a determinare la valutazione periodica complessiva del livello di preparazione dei singoli alunni.

Le verifiche sono state sempre adeguate alla sezione di lavoro effettivamente svolto, costanti e adeguatamente distribuite nel corso dell'anno scolastico, diversificate in relazione ai diversi obiettivi da verificare.

Riguardo alla distribuzione delle prove, per evitare sovraccarichi di lavoro ed eccessive concentrazioni nella stessa settimana e lo svolgimento di più di una verifica scritta nella stessa giornata, si è operato nell'ambito del Consiglio di classe una pianificazione di massima delle attività, segnalando sul registro di classe le date previste per le verifiche scritte almeno con una settimana di anticipo.

Nello specifico, si è operato nel modo seguente:

- Raccolta di dati durante le prove scritte e orali
- Sistematica raccolta di dati anche tramite osservazione di comportamenti (interesse, partecipazione, impegno, sviluppo della personalità, progressi effettuati)
- Raccolta di dati relativi non solo alle nozioni possedute, ma ad altri aspetti relativi ad abilità possedute (osservazione, analisi, sintesi, argomentazione e rielaborazione personale)
- Comunicazione del voto
- Comunicazione del voto all'interno di un dialogo relativo alla prova.

Per quel che riguarda gli strumenti, sono state utilizzate le griglie elaborate e deliberate nel POF.

## Estratto del Collegio dei Docenti

### CRITERI DI VALUTAZIONE SCOLASTICA

#### SCHEMA DI VALUTAZIONE

LIVELLI	<i>I</i>	<i>II</i>	<i>III</i>	<i>IV</i>	<i>V</i>	<i>VI</i>
<b>CONOSCENZE</b>	Nulle o quasi nulle.	Lacunose ed imprecise.	Confuse e parziali.	Essenziali e corrette.	Corrette e complete.	Corrette, complete ed approfondite.
<b>ABILITA'</b>	<p>Non sa applicare le conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi.</p> <p>Non è in grado di effettuare analisi e sintesi delle conoscenze.</p> <p>Comunica in modo scorretto e improprio.</p>	<p>Non sa quasi mai applicare le conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi.</p> <p>Effettua analisi lacunose.</p> <p>Ha difficoltà a cogliere i nessi logici.</p> <p>Comunica in modo inadeguato.</p>	<p>Mostra difficoltà ad applicare le conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi.</p> <p>Effettua analisi e sintesi solo parziali e imprecise.</p> <p>Comunica in modo non sempre adeguato.</p>	<p>Sa applicare le conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi solo se assistito.</p> <p>Individua i principali nessi logici.</p> <p>Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi.</p> <p>Comunica in modo semplice, ma adeguato.</p>	<p>Sa generalmente applicare le conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi.</p> <p>Compie analisi e sintesi corrette.</p> <p>Individua collegamenti.</p> <p>Comunica in modo efficace.</p>	<p>Sa applicare le conoscenze in modo autonomo per portare a termine compiti e risolvere problemi.</p> <p>Compie analisi e sintesi corrette.</p> <p>Stabilisce relazioni autonome.</p> <p>Comunica in modo efficace ed articolato.</p>
<b>GIUDIZIO SINTETICO</b>	SCARSO	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	OTTIMO
					BUONO	ECCELLENTE
<b>VOTO CORRISPOND.</b>	3	4	5	6	7 - 8	9 - 10

## **CRITERI SEGUITI PER LA PROGETTAZIONE DELLE PROVE INTEGRATE (SIMULAZIONE TERZA PROVA)**

La terza prova scritta è stata strutturata sulla base della “**Tipologia B**” – **Quesiti a risposta singola** - in numero di **tre per ogni disciplina** e contenuti nei limiti della **estensione massima di otto righe** - con il coinvolgimento di quattro discipline, per un **totale di 12 quesiti**, da svolgersi nel **tempo massimo di due ore**. Delle quattro discipline – in un caso due delle quali scelte tra quelle assegnate ai commissari esterni e due tra quelle assegnate ai commissari interni, nell’altro caso una interna e tre esterne - una è rappresentata dalla Lingua Inglese, peraltro assegnata al commissario esterno. Per quanto riguarda la programmazione delle simulazioni delle prove d’esame, sono state stabilite le seguenti date:

- 18 Marzo: 1^ simulazione prima prova di Italiano;
- 21 Marzo: 1^ simulazione terza prova (Scienze-Filosofia-Informatica-Inglese);
- 11 Aprile: 1^ simulazione seconda prova Matematica, fornita dal Docente;
- 19 Aprile: 2^ simulazione prima prova di Italiano;
- 02 Maggio: 2^ simulazione seconda prova di Matematica, scaricata dal MIUR;
- 05 Maggio: 2^ simulazione terza prova (Scienze-Storia-Informatica-Inglese).

In merito ai criteri di valutazione delle prove, essi sono stati stabiliti con apposite griglie, sviluppate in forma collegiale, attesa la disponibilità della Commissione d’Esame a farle proprie. Nello specifico, per quanto riguarda la terza prova, si stabilisce che a ogni quesito verrà assegnato un massimo di 5 punti, per un totale di 15 punti per ogni disciplina, considerati i tre quesiti proposti: la valutazione scaturirà dalla media dei punteggi ottenuti nelle singole discipline.

## **CRITERIO DI VALUTAZIONE ADOTTATO PER LA CORREZIONE DELLE PROVE INTEGRATE**

Per la valutazione delle prove si è mirato al raggiungimento di tre obiettivi prioritari:

1. Individuazione dei contenuti degli argomenti proposti
2. Capacità di rielaborazione sintetica degli argomenti
3. Esposizione con linguaggio lineare e articolato, corretto dal punto di vista della terminologia scientifica e del lessico

## **CREDITO SCOLASTICO E CREDITI FORMATIVI**

In sede di scrutinio finale si procederà all’assegnazione dei voti e sarà calcolato il **credito scolastico** di ciascun allievo secondo le procedure prescritte dalla normativa vigente, tenendo in considerazione tutti gli altri elementi previsti dalla normativa medesima e da quanto indicato dal Collegio Docenti

Ai fini dell’attribuzione di eventuali **crediti formativi**, si farà riferimento a quanto previsto dalla normativa vigente, tenendo conto della rilevanza qualitativa delle esperienze, anche con riguardo a quelle relative alla formazione personale, civile e sociale degli allievi.

Lanciano, 14 maggio 2016

**Il Consiglio di Classe 5LSA**  
**Indirizzo: Liceo Scientifico Scienze Applicate**

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Religione	DI CAMPLI CONCETTA	
Italiano	CIOCCOLO FLORIANA	
Storia	CIOCCOLO FLORIANA	
Filosofia	MARTELLA CONCETTA	
Inglese	GENTILE MARIA LOLITA	
Matematica	CALVANO PASQUALINA	
Informatica	TATASCIORE FABIO	
Fisica	CASASANTA SILVIO	
Scienze	BOMBA CLAUDIO	
Scienze Motorie	COLACIOPPO FLAVIA	
Disegno e Storia dell'Arte	DI PIETRO GEMMA	

## ELENCO ALUNNI

n°	Cognome	Nome	FIRMA
1	CARAFÀ	FRANCESCO	
2	CARAVAGGIO	MARIO	
3	CIALLELLA	ASIA	
4	DEL ROMANO	DAVIDE	
5	DI FAZIO	DANIELE	
6	DI ROCCO	ADOLFO	
7	FERRARA	STEFANO	
8	FLAMMINIO	MATTIA	
9	GNAGNARELLI	JURI	
10	MARCHESANI	MASSIMO ANGELO	
11	MARFISI	ANTONIA	
12	MASOLA	GIUSY	
13	NICOLUCCI	LIVIA	
14	REMIGIO	DOMENICO	

### ALLEGATI:

- PIANI DI LAVORO DOCENTI C.D.C.
- SIMULAZIONI PROVE SVOLTE CON GRIGLIE DI CORREZIONE RELATIVE

# PIANO DI LAVORO – A.S. 2015/16

## RELIGIONE

Insegnante ..... : DI CAMPLI CONCETTA

Classe ..... : 5 LSA

A.S..... : 2015/2016

Area tematica 1: PENSARE SE STESSI PENSARE IL MODO	
Obiettivi prefissati	Contenuti principali
<ul style="list-style-type: none"><li>• Saper conoscere le linee fondamentali del discorso etico cattolico relativo al rapporto con l'altro (uomo- donna)</li><li>• Saper comprendere i fondamenti dell'etica</li><li>• Saper effettuare ragionamenti ipotetico- deduttivi</li><li>• Saper comprendere lo specifico della risposta biblica nei confronti del bene e del male</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• I nuovi interrogativi dell'uomo: la globalizzazione</li><li>• I nuovi scenari del religioso: fondamentalismo, sincretismo, eclettismo e dialogo interreligioso</li><li>• Noi e l'altro</li><li>• Gli stranieri in mezzo a noi: incomprendione , pregiudizio e diffidenza</li><li>• Le conseguenze del dialogo religioso</li></ul>

Area tematica 2: L'ETICA DELLA VITA	
Obiettivi prefissati	Contenuti principali
<ul style="list-style-type: none"><li>• Saper riconoscere i valori religiosi e laici attraverso il confronto ed il dialogo</li><li>• Saper individuare i diritti della persona messi in discussione dalle recenti scoperte scientifiche</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il tempo della diffidenza reciproca</li><li>• Alla ricerca di una comune intesa</li><li>• La scienza si emancipa dalla tutela religiosa: conflitto e rottura</li><li>• La riconciliazione: scienza e teologia in cammino insieme</li><li>• La bioetica ed i suoi criteri di giudizio</li><li>• L'etica laica e l'etica cattolica sulla vita</li><li>• Temi di ricerca: procreazione assistita, aborto, biotecnologie , eutanasia, clonazione, manipolazioni genetiche, crioibernazione , donazione degli organi, testamento biologico</li></ul>

Area tematica 3 : LA FAMIGLIA DI IERI E LA FAMIGLIA DI OGGI.	
Obiettivi prefissati	Contenuti principali
<ul style="list-style-type: none"><li>• Saper riconoscere il valore perenne della famiglia</li><li>• Saper coglier e comprendere il rapporto autentico che si istaura tra genitori e figli</li><li>• Saper riconoscere il vero significato della parola amore</li><li>• Saper analizzare e confrontare il matrimonio civile da quello religioso</li><li>• Saper comprendere il concetto di paternità responsabile</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Matrimonio e famiglia nel conteso culturale contemporaneo</li><li>• Aspetti sociologici, psicologici, pedagogici ed etici della famiglia</li><li>• In cammino verso il matrimonio</li><li>• Il matrimonio canonico ed i codic che lo regolano(1055-1165)</li><li>• Il matrimonio civile e leggi che lo regolano</li><li>• Paternità responsabile</li></ul>

Area tematica 4 : LA CHIESA ED I PROBLEMI DEL MONDO MODERNO	
Obiettivi prefissati	Contenuti principali
<ul style="list-style-type: none"><li>• Saper comprendere il mistero della Chiesa ed il suo ruolo nella società, nella cultura, nella storia</li><li>• Saper cogliere l'esistenza di un nesso tra</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• La situazione sociale e le nuove ideologie</li><li>• La funzione sociale di Papa Leone XIII</li><li>• La Chiesa ed i totalitarismi del Novecento</li><li>• La “ Terza via “: condividere per il bene comune</li></ul>

<p>morale naturale, rivelazione e dottrina sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper comprendere il rapporto tra politica ed azione della Chiesa</li> <li>• Saper riconoscere la necessità di una continua e rinnovata ricerca di valori autentici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Una politica per l'uomo, un ambiente per l'uomo, un'economia per l'uomo, una scienza per l'uomo</li> <li>• La morte...per finire?</li> </ul>
--	---

## **Ore settimanali della disciplina**

La disciplina "RELIGIONE" si articola in un'ora settimanale.

## **Strumenti didattici utilizzati**

Libro di testo, giornali e settimanali, testi letterali e magisteriali, film e documentari, schemi dei contenuti, testimonianze.

Il libro di testo adottato è stato il seguente:

Autori.....Luigi Solinas

Titolo .....Tutti i colori della vita

Editore .....SEI

## **Metodologie didattiche seguite**

Per favorire il rapporto tra le esigenze formative del ragazzo e le conoscenze con la disciplina si è insistito sul confronto, sul dialogo e sul metodo di correlazione prendendo in considerazione la realtà del vissuto di ogni discente. Lo studio della disciplina ha avuto il centro nel testo in adozione e nella lettura di documenti. Sono stati praticati i seguenti metodi operativi e strategie di esperienza: lavoro a gruppo, ricerca attiva, lettura e interpretazione di articoli di giornale, testi letterari e biblici, lettura del libro di testo, visione e analisi di film e documentari, discussione guidata in classe.

## **Modalità di verifica e valutazione adottate**

La verifica è stata utilizzata come momento formativo ed ha permesso di accertare il grado di apprendimento e maturità globale raggiunto dall'alunno. Attraverso: colloqui, dialoghi, conversazioni aperte e confronto di opinioni.. Nella valutazione finale il livello di sufficienza è stato raggiunto se l'alunno ha dimostrato di aver conseguito i seguenti indicatori: frequenza, interesse, partecipazione.

Lanciano, 14 Maggio 2016

Il Docente  
Concetta Di Campi

## PIANO DI LAVORO – A.S. 2015/16

**Classe: V L.S.A.**

**Materia: Italiano**

**Insegnante: Floriana Cioccolo**

### Area tematica n.1: *TITOLO:La stagione post-unitaria*

**PERIODO DI SVOLGIMENTO: [ trimestre ]**

**ORE N. 15**

Risultati di apprendimento	Contenuti principali	Collegamenti interdisciplinari
<p>- Acquisire la consapevolezza della specificità e della complessità del fenomeno letterario.</p> <p>. Saper operare confronti e collegamenti</p> <p>. Saper contestualizzare il movimento letterario, l'autore, l'opera, la tematica.</p> <p>. Saper interpretare i testi poetici – letterari, saggi e monografie</p>	<p>Realismo e Positivismo.</p> <p>Naturalismo francese: il romanzo e l'analisi scientifica.</p> <p>Il Verismo fra critica e sperimentazione: Giovanni Verga.</p> <p>La letteratura per l'infanzia.</p> <p>Charles Baudelaire.</p> <p>Simbolismo ed estetismo.</p>	<p>Storia, Arte, Filosofia</p>

### Area tematica n.2 *TITOLO:La vertigine del moderno*

**PERIODO DI SVOLGIMENTO: [ pentamestre ]**

**ORE N.25**

Risultati di apprendimento	Contenuti principali	Collegamenti interdisciplinari
<p><b><u>Come sopra</u></b></p>	<p>Il dandy, una maschera del declino.</p> <p>L'opposizione città/campagna.</p> <p>Soggetti e oggetti nella letteratura del secondo Ottocento.</p> <p>Una poetica impressionistica: Giovanni Pascoli.</p> <p>L'analisi del linguaggio.</p> <p>Il letterato e il suo tempo: Gabriele D'Annunzio.</p> <p>Un diario lirico: Alcyone.</p> <p>L'estetica delle avanguardie: il Futurismo.</p>	<p>Storia, Arte, Filosofia</p>

### Area tematica n. 3 *TITOLO: Il rinnovamento del romanzo*

**PERIODO DI SVOLGIMENTO:** [pentamestre ]

**ORE N.20**

Risultati di apprendimento	Contenuti principali	Collegamenti interdisciplinari
<ul style="list-style-type: none"><li>- Potenziare l'uso dei registri linguistici appropriati ai diversi ambiti comunicativi</li><li>- Conoscere le linee di sviluppo della storia della letteratura italiana nel periodo tra le due guerre.</li><li>- Saper valutare criticamente i contenuti.</li></ul>	<p>Il romanzo russo e l'etica della scelta. Nel cuore del Modernismo: V. Woolf, J. Joyce. Donne e letteratura. La dimensione filosofica nella narrativa mitteleuropea.</p> <p>Trieste, una città di frontiera: Italo Svevo. La coscienza di Zeno: autoanalisi e dinamiche della memoria.</p>	Storia, Arte, Filosofia

### Area tematica n.4 *TITOLO: Il teatro e la maschera*

**PERIODO DI SVOLGIMENTO:** [ pentamestre ]

**ORE N. 15**

Risultati di apprendimento	Contenuti principali	Collegamenti interdisciplinari
<u>Come sopra</u>	<p>Luigi Pirandello. Una poetica moderna: il "sentimento del contrario". La disarticolazione del personaggio: Uno, nessuno e centomila. Il fallimento del dramma borghese: Sei personaggi in cerca d'autore*</p>	Storia.

\* Si precisa che alla data del 14/05/2015, non sono ancora stati ultimati gli argomenti contrassegnati dall'asterisco.

#### **EVENTUALI ULTERIORI OSSERVAZIONI:**

La lettura e l'analisi dell'opera "La Divina Commedia" di Dante Alighieri è stata effettuata seguendo le indicazioni ministeriali .

Le ore residue non indicate in tabella sono state dedicate alla lettura di Dante ed ai compiti in classe.

E' stata inoltre cura della docenti preparare gli allievi ad affrontare le diverse tipologie di prima prova scritta previste dalla legge sul "Nuovo esame di Stato".

**ORE SETTIMANALI DELLA DISCIPLINA** : n. quattro di cui nessuna in compresenza.

**LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I:** Ezio Raimondi, Leggere come io l'intendo- Edizione verde (l'Edizione rossa, in adozione, è risultata esaurita ad inizio a.s.). Bruno Mondadori.

**LABORATORIO/AULE SPECIALI UTILIZZATI:** Biblioteca scolastica.

## **INDICAZIONI SULLA METODOLOGIA DIDATTICA SEGUITA**

Le metodologie che sono state utilizzate per l'insegnamento sono state scelte in base alle necessità emerse nel gruppo classe. Alle lezioni frontali e interattive, sono state affiancate, ove possibile e opportuno, approfondimenti guidati, con lo scopo di stimolare l'interesse e la capacità di riflettere dei singoli studenti.

Strumenti fondamentali dell'attività didattica sono stati i libri di testo ai quali sono stati affiancati materiali didattici di supporto: testi della biblioteca, materiale fotocopiato, sussidi audiovisivi, articoli di giornale e schemi riassuntivi.

Le diverse attività hanno previsto:

- Analisi guidata in classe dei testi;
- problematizzazione e discussioni guidate;
- produzione di schemi e mappe concettuali;
- esercizi individuali in classe e a casa finalizzati alla comprensione, all'acquisizione dei concetti e all'approfondimento.

## **MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Verifiche formative, colloqui per accertare conoscenze e capacità di esposizione corrette, esercitazioni, verifiche strutturate e semistrutturate. Osservazione sistematica e monitoraggio durante le attività.

Nella valutazione del livello di preparazione raggiunto si è tenuto conto della situazione di partenza, dell'evoluzione successiva, delle caratteristiche personali, dell'eventuale personalizzazione dei percorsi.

Le prove sono state valutate utilizzando il sistema decimale.

I criteri generali di valutazione presi in considerazione:

1. La situazione socio-ambientale;
2. Il livello di partenza;
3. Il livello delle conoscenze e la loro organizzazione;
4. Il livello delle competenze;
5. Il comportamento;
6. La capacità di apprendimento;
7. L'impegno e l'interesse dimostrati;
8. I progressi ottenuti nelle abilità, nelle conoscenze e competenze richieste

Si allega l'elenco dettagliato dei testi analizzati durante l'anno scolastico.

Lanciano, 14/05/2014

Docente  
Floriana Cioccolo

## PIANO DI LAVORO – A.S. 2015/16

**Classe: V L. S. A.**

**Materia: Storia**

**Insegnante: Floriana Cioccolo**

Area tematica n.1/n: *TITOLO: Nazioni e imperi, l'alba del Novecento*

**PERIODO DI SVOLGIMENTO: [ trimestre ]**

**ORE N.10**

Risultati di apprendimento	Contenuti principali	Collegamenti interdisciplinari
<ul style="list-style-type: none"><li>- Acquisire competenze nella lettura delle fonti</li><li>- Consolidare l'abitudine a problematizzare e a formulare quesiti, a inserire in scala diacronica le conoscenze di altre aree disciplinari</li><li>- Saper usare modelli appropriati per periodizzare, comparare i diversi fenomeni storici.</li></ul>	Imperialismo e colonialismo. Stato e società nell'Italia unita. Verso la società di massa.  L'Europa e il mondo alla vigilia della guerra. L'età giolittiana.	Letteratura, Arte, Filosofia

Area tematica n.2 *TITOLO: Guerra e rivoluzione*

**PERIODO DI SVOLGIMENTO: [ pentamestre ]**

**ORE N.10**

Risultati di apprendimento	Contenuti principali	Collegamenti interdisciplinari
Come sopra	La prima guerra mondiale. La rivoluzione russa. Il dopoguerra in Europa e in Italia.	Letteratura, Arte, Filosofia

## Area tematica n.3 *TITOLO: Totalitarismi e stermini di massa*

**PERIODO DI SVOLGIMENTO:** [ *pentamestre* ]

**ORE N.10**

Risultati di apprendimento	Contenuti principali	Collegamenti interdisciplinari
<ul style="list-style-type: none"><li>- Saper riconoscere e valutare gli usi sociali, politici ed economici della storia e della memoria collettiva.</li><li>- Scoprire la dimensione storica del presente e valutarla criticamente.</li></ul>	Democrazie e totalitarismi. Nascita del Fascismo e del nazismo. La seconda guerra mondiale. La Resistenza. Il Genocidio del popolo ebraico.	Letteratura, Arte, Filosofia

## Area tematica n. 4 *TITOLO: Il mondo diviso*

**PERIODO DI SVOLGIMENTO:** [ *pentamenstre* ]

**ORE N. 10**

Risultati di apprendimento	Contenuti principali	Collegamenti interdisciplinari
Come sopra	L'Italia della liberazione.* Guerra Fredda: tratti essenziali.*	

\* Si precisa che alla data del 10/05/2015 non sono ancora stati svolti gli argomenti contrassegnati dall'asterisco.

**ORE SETTIMANALI DELLA DISCIPLINA** : n. 2. di cui nessuna in compresenza.

**LIBRI DI TESTO ADOTTATO/I**: *Guida alla storia*, vol. 3 ,Giardina , Sabatucci, Vidotto , Laterza editore.

**LABORATORIO/AULE SPECIALI UTILIZZATI**: Biblioteca dell'Istituto, LIM in aula.

**ALTRE RISORSE**: Biblioteche della città per l'approfondimento di storia locale, in particolare sulla tematica della Resistenza.

### INDICAZIONI SULLA METODOLOGIA DIDATTICA SEGUITA

Le metodologie che sono state utilizzate per l'insegnamento sono state scelte in base alle necessità emerse nel gruppo classe. Alle lezioni frontali e interattive, sono state affiancate, ove possibile e opportuno, lavori di gruppo, approfondimenti guidati, ricerche individuali, con lo scopo di stimolare l'interesse e la capacità di riflettere dei singoli studenti.

Strumenti fondamentali dell'attività didattica sono stati i libri di testo, ai quali sono stati affiancati materiali didattici di supporto: testi della biblioteca, materiale fotocopiato, sussidi audiovisivi, cartine e documenti storici, articoli di giornale e schemi riassuntivi.

Le diverse attività hanno previsto:

- lettura guidata in classe dei documenti ;
- problematizzazione e discussioni guidate;
- produzione di schemi e mappe concettuali;
- esercizi individuali in classe e a casa finalizzati alla comprensione, all'acquisizione dei concetti e all'approfondimento.

### **MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Verifiche formative, colloqui per accertare conoscenze e capacità di esposizione corrette, questionari scritti, esercitazioni, prove oggettive, verifiche strutturate e semistrutturate. Osservazione sistematica e monitoraggio durante attività di cooperative learning.

Nella valutazione del livello di preparazione raggiunto si è tenuto conto della situazione di partenza, dell'evoluzione successiva, delle caratteristiche personali, dell'eventuale personalizzazione dei percorsi.

Le prove sono state valutate utilizzando il sistema decimale.

I criteri generali di valutazione presi in considerazione:

9. La situazione socio-ambientale;
10. Il livello di partenza;
11. Il livello delle conoscenze e la loro organizzazione;
12. Il livello delle competenze;
13. Il comportamento;
14. La capacità di apprendimento;
15. L'impegno e l'interesse dimostrati;
16. I progressi ottenuti nelle abilità, nelle conoscenze e competenze richieste

Lanciano, 14/05/2015

Docente  
Floriana Cioccolo

## PIANO DI LAVORO – A.S. 2015/16

**Classe:** 5<sup>^</sup> LICEO SCIENZE APPLICATE

**Materia:** LINGUA E LETTERATURA INGLESE

**Insegnante:** MARIA LOLITA GENTILE

<b>Area tematica n.1: TITOLO: <i>From the Sublime to the Romantic poetry</i></b> <b>PERIODO DI SVOLGIMENTO: [ trimestre ]</b>		
Risultati di apprendimento	Contenuti principali	Collegamenti interdisciplinari
<ul style="list-style-type: none"> <li>-Saper riconoscere i vari tipi di testi (poetry/prose/drama) individuandone caratteristiche e specificità.</li> <li>-Saper produrre testi descrittivi ed argomentativi orali e scritti.</li> <li>-Saper operare confronti e collegamenti</li> <li>-Saper contestualizzare il movimento letterario, l'autore, l'opera, la tematica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Romanticism: the Sublime and the Beauty</li> <li>-Literary, historical and social context</li> <li>-The Industrial Revolution</li> <li>-William Wordsworth: life and poems</li> <li>-William Wordsworth: The Daffodils</li> <li>- P.B. Shelley: life and main works</li> <li>- P.B. Shelley: Ode to the West Wind</li> <li>-Samuel T. Coleridge's life</li> <li>-S.T. Coleridge: The Rime of an Ancient Mariner</li> <li>-John Keats' life</li> <li>-J. Keats: works and themes</li> <li>- J. Keats: Ode on a Grecian Urn</li> </ul>	<p>Storia, Arte, Filosofia</p>

<b>Area tematica n.2 TITOLO: <i>From the Romantic Novel to the Victorian Novel</i></b> <b>PERIODO DI SVOLGIMENTO: [ pentamestre ]</b>		
Risultati di apprendimento	Contenuti principali	Collegamenti interdisciplinari
<p><b><u>Come sopra</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-The Romantic Novel</li> <li>-Jane Austen's life</li> <li>-J. Austen: Pride and Prejudice</li> <li>-The Victorian Age: historical context</li> <li>-The Victorian Age: literary context</li> <li>-The Victorian Novel</li> <li>-Charles Dickens: life and works</li> <li>-Charles Dickens: Oliver twist</li> <li>-Emily Bronte's life and works</li> <li>- Poetry in Victorian Age</li> </ul>	<p>Storia, Arte, Filosofia</p>

<b>Area tematica n. 3 TITOLO: <i>From the Aesthetic Movement to The Modern Novel</i></b> <b>PERIODO DI SVOLGIMENTO: [ pentamestre ]</b>		
Risultati di apprendimento	Contenuti principali	Collegamenti interdisciplinari
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Potenziare l'uso dei registri linguistici appropriati ai diversi ambiti comunicativi</li> <li>- Conoscere le linee di sviluppo della letteratura inglese</li> <li>- Saper attivare modalità d'apprendimento autonomo adeguato al raggiungimento degli obiettivi minimi.</li> <li>- Saper valutare criticamente i contenuti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-The Aesthetic Movement</li> <li>-O. Wilde: The Preface of The Picture of Dorian Grey,</li> <li>O. Wilde: The Picture of Dorian Grey</li> <li>-The Modern Age: general features</li> <li>- World War I, the Twenties and Thirties, World War II</li> <li>- The Irish Question</li> <li>- W.B. Yeats: life and works</li> <li>-W.B. Yeats: Easter 1916</li> <li>-Stream of Consciousness Technique</li> <li>-James Joyce's life, stylistic features and themes</li> <li>-J. Joyce: Dubliners and Ulysses</li> <li>-George Orwell's life, themes and works*</li> <li>-G. Orwell: Nineteen Eighty-four*</li> </ul>	<p>Storia, Arte, Filosofia</p>

\* argomento da ultimare in data 14/05/2015.

**ORE SETTIMANALI DELLA DISCIPLINA** : n. tre di cui nessuna in compresenza

**LIBRO DI TESTO ADOTTATO**: Quick Steps into the Worlds of Literature, Mariella Ansaldo, Petrini

**INDICAZIONI SULLA METODOLOGIA DIDATTICA SEGUITA**

Le metodologie che sono state utilizzate per l'insegnamento sono state scelte in base alle necessità emerse nel gruppo classe. Alle lezioni frontali e interattive, sono state affiancate, ove possibile e opportuno, approfondimenti guidati, con lo scopo di stimolare l'interesse e la capacità di riflettere dei singoli studenti.

Strumenti fondamentali dell'attività didattica sono stati i libri di testo ai quali sono stati affiancati materiali didattici di supporto: soprattutto materiale fotocopiato, schemi riassuntivi e mindmaps.

Le diverse attività hanno previsto:

- Analisi guidata in classe dei testi ;
- problematizzazione e discussioni guidate;
- produzione di schemi e mappe concettuali;
- esercizi individuali in classe e a casa finalizzati alla comprensione, all'acquisizione dei concetti e all'approfondimento.

**MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Verifiche formative, colloqui per accertare conoscenze e capacità di esposizione corrette, esercitazioni, verifiche strutturate e semistrutturate. Osservazione sistematica e monitoraggio durante le attività.

Nella valutazione del livello di preparazione raggiunto si è tenuto conto della situazione di partenza, dell'evoluzione successiva, delle caratteristiche personali, dell'eventuale personalizzazione dei percorsi.

Le prove sono state valutate utilizzando il sistema decimale.

I criteri generali di valutazione presi in considerazione:

1. La situazione socio-ambientale;
2. Il livello di partenza;
3. Il livello delle conoscenze e la loro organizzazione;
4. Il livello delle competenze;
5. Il comportamento;
6. La capacità di apprendimento;
7. L'impegno e l'interesse dimostrati;
8. I progressi ottenuti nelle abilità, nelle conoscenze e competenze richieste

Lanciano, 14/05/2016

Docente Maria Lolita Gentile

## PIANO DI LAVORO – A.S. 2015/16

**Classe:** 5<sup>^</sup> LICEO SCIENZE APPLICATE

**Materia:** SCIENZE

**Insegnante:** CLAUDIO BOMBA

<b>Area tematica n. 1: MODULO DI CHIMICA ORGANICA</b>		
Obiettivi	Contenuti principali	Collegamenti interdisciplinari
<p><b><u>Competenze</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sapere perché il carbonio è in grado, in seguito alle sue molteplici capacità di legame, di essere il protagonista di innumerevoli composti chimici di natura molto diversa tra loro</li> <li>• Conoscere le varie forme di isomeria proprie dei diversi tipi di composti organici</li> <li>• Distinguere gli idrocarburi in base alle loro proprietà chimico-fisiche</li> <li>• Confrontare i diversi gruppi funzionali</li> <li>• Sapere che i gruppi funzionali determinano il comportamento chimico delle varie classi di composti organici</li> </ul> <p><b><u>Conoscenze</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Conoscere le caratteristiche dei legami tra gli atomi di carbonio nelle molecole organiche e le tre possibilità di ibridazione orbitalica</b></li> <li>• <b>Distinguere tra legame sigma e pi-greco</b></li> <li>• <b>Definire l'isomeria e i suoi diversi tipi</b></li> <li>• <b>Saper scrivere le formule molecolari, condensate e di struttura degli idrocarburi e la loro corretta denominazione IUPAC</b></li> <li>• <b>Conoscere di ciascun gruppo di idrocarburi le proprietà chimico-fisiche e le reazioni caratteristiche</b></li> <li>• <b>Conoscere i gruppi funzionali, la nomenclatura IUPAC dei composti organici e le reazioni più significative</b></li> </ul> <p><b><u>Abilità</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificare le diverse ibridazioni del carbonio</li> <li>• Determinare i diversi tipi di isomeri</li> <li>• Identificare gli idrocarburi a partire dai legami presenti</li> <li>• Scrivere le formule degli idrocarburi e attribuire loro i nomi IUPAC</li> <li>• Descrivere le principali reazioni delle più importanti classi di idrocarburi</li> <li>• Identificare i composti organici a partire dai gruppi funzionali presenti</li> <li>• Scrivere le formule dei composti organici e attribuire loro i nomi IUPAC</li> <li>• Descrivere le principali reazioni delle più</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'atomo di carbonio e il concetto di ibridazione</li> <li>• Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani</li> <li>• La nomenclatura degli idrocarburi</li> <li>• Proprietà fisiche e chimiche di alcani e cicloalcani</li> <li>• Petrolio e processi di raffinazione</li> <li>• Alcheni, alchini e idrocarburi aromatici</li> <li>• Gli alcoli e i fenoli</li> <li>• Gli eteri e le ammine</li> <li>• Le aldeidi e i chetoni</li> <li>• Gli acidi carbossilici e i loro derivati</li> <li>• I polimeri di sintesi</li> </ul>	<p>Fisica Matematica Scienze naturali Scienze motorie</p>

**Area tematica n. 2 - MODULO: BIOCHIMICA E METABOLISMO**

Obiettivi	Contenuti principali	Collegamenti interdisciplinari
<p><b>Competenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrivere le principali molecole che rendono possibile la vita</li> <li>• Collegare i principi della termodinamica ai processi vitali</li> <li>• Dedurre il ruolo delle biomolecole dalla loro struttura</li> </ul> <p><b>Conoscenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Carboidrati, loro organizzazione e vie metaboliche dei glucidi</b></li> <li>• <b>Lipidi semplici e complessi, ruolo energetico e strutturale</b></li> <li>• <b>Struttura delle proteine</b></li> <li>• <b>Struttura e organizzazione degli acidi nucleici</b></li> </ul> <p><b>Abilità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Prendere in esame i pathways metabolici e distinguere le vie anaboliche e cataboliche</li> <li>• Collegare le molteplici attività delle proteine con le loro strutture</li> <li>• Descrivere la duplicazione del DNA ricostruire il percorso della sintesi proteica operata dagli acidi nucleici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi</li> <li>• Lipidi</li> <li>• Proteine e rapporti struttura-funzione</li> <li>• Enzimi</li> <li>• Acidi nucleici e sintesi proteica</li> <li>• Le trasformazioni chimiche all'interno di una cellula</li> <li>• Il metabolismo di carboidrati</li> <li>• La produzione di energia nelle cellule: respirazione</li> <li>• La regolazione delle attività metaboliche: il controllo della glicemia</li> </ul>	<p>Fisica Matematica Scienze naturali Scienze motorie</p>

**Area tematica n. 3 – MODULO: BIOTECNOLOGIE E LORO APPLICAZIONI**

Obiettivi	Contenuti principali	Collegamenti Interdisciplinari
<p><b>Competenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificare nei vari processi la relazione tra biotecnologia e sviluppo sostenibile</li> </ul> <p><b>Conoscenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Conoscere le biotecnologie e le loro applicazioni</b></li> <li>• <b>Conoscere le bioproduzioni</b></li> <li>• <b>Conoscere le caratteristiche dei biomateriali</b></li> </ul> <p><b>Abilità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Spiegare l'influenza delle condizioni chimico-fisiche nelle diverse produzioni</li> <li>• Collegare le caratteristiche dei microrganismi utilizzati con le caratteristiche dei prodotti ottenuti</li> <li>• Collegare le proprietà dei biomateriali al loro utilizzo in campo medico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le biotecnologie e le loro applicazioni</li> <li>• La tecnologia delle colture cellulari</li> <li>• La tecnologia del DNA ricombinante</li> <li>• Il clonaggio e la clonazione</li> <li>• L'analisi del DNA</li> <li>• L'analisi delle proteine</li> <li>• L'ingegneria genetica e gli OGM</li> <li>• Il ruolo dell'RNA</li> <li>• Le biotecnologie mediche</li> <li>• Le biotecnologie agrarie</li> <li>• Le biotecnologie ambientali</li> </ul>	<p>Fisica Matematica Scienze naturali Scienze motorie</p>

**Area tematica n. 4 – MODULO: SCIENZE DELLA TERRA**

Obiettivi	Contenuti principali	Collegamenti Interdisciplinari
<p><b>Competenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare le relazioni tra atmosfera e forme viventi, anche per interpretare le modificazioni ambientali di origine antropica e comprendere le possibili ricadute sul futuro degli esseri viventi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'atmosfera e le sue caratteristiche chimico-fisiche</li> <li>• L'atmosfera e i suoi fenomeni meteorologici</li> <li>• L'inquinamento atmosferico</li> <li>• Il buco dell'ozono</li> </ul>	<p>Fisica Matematica Scienze naturali Scienze motorie</p>

<p><b><u>Conoscenze</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Conoscere l'atmosfera, la circolazione generale dell'aria, le manifestazioni meteoriche e le conseguenze delle modificazioni climatiche</b></li> <li>• <b><u>Abilità</u></b></li> <li>• Descrivere i cambiamenti dell'atmosfera a causa delle attività umane, prevedendo i possibili pericoli futuri</li> <li>• Analizzare le cause dei cambiamenti climatici e le soluzioni del riscaldamento globale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le piogge acide</li> <li>• L'effetto serra</li> </ul>	
---	--	--

**ORE SETTIMANALI DELLA DISCIPLINA** : n. 5

**LIBRI DI TESTO ADOTTATI:** BRADY – SENESE – TADDEI – KREUZER – MASSEY – DAL CARBONIO AL BIOTECH (CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE) ZANICHELLI  
PIGNOCCHINO FEYLES CRISTINA - SCIENZE DELLA TERRA - SEI

**ALTRE RISORSE:** USO DI STRUMENTAZIONE INFORMATICA E AUDIOVISIVA

**INDICAZIONI SULLA METODOLOGIA DIDATTICA SEGUITA**

- BREVI LEZIONI FRONTALI DI PRESENTAZIONE DEGLI ARGOMENTI
- LEZIONI INTERATTIVE CON TECNOLOGIA POWER POINT PER POTENZIARE IL GRADO DI ATTENZIONE E INTERESSE
- LAVORO DI GRUPPO E TECNICA DI CONVERSAZIONE PER MOTIVARE INTERESSE E PARTECIPAZIONE;
- USO DI MAPPE CONCETTUALI PER FAVORIRE METODO DI STUDIO, ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI E RITMO DI APPRENDIMENTO;
- DISCUSSIONI GUIDATE PER UN COINVOLGIMENTO MAGGIORE NELLE PROBLEMATICHE DELLE DISCIPLINE E NELLE PROPOSTE DI SOLUZIONE.
- LEZIONI FRONTALI DI SISTEMAZIONE E SINTESI
- UTILIZZO DI APPUNTI
- ATTIVITÀ INDIVIDUALIZZA

**MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

PRODUZIONE DI TESTI - PROVE SEMISTRUTTURATE CON TEST OGGETTIVI A SCELTA MULTIPLA, TEST OGGETTIVI VERO/FALSO, DOMANDE CON RISPOSTE APERTE E PROBLEMI - COLLOQUI ORALI INDIVIDUALIZZATI - CONVERSAZIONI GUIDATE - OSSERVAZIONI SISTEMATICHE

Lanciano, 14 Maggio 2016

Il Docente  
Claudio BOMBA

## **PIANO DI LAVORO 5 L.S.A. 2015-2016**

**Materia ..... : Fisica**

**Insegnante .... : Silvio Casasanta**

### **Area tematica: Elettrostatica**

<b>Argomenti svolti</b>	<b>Obiettivi</b>	<b>Collegamenti Interdisciplinari</b>
Carica elettrica, conduttori e isolanti, legge di Coulomb, quantizzazione e conservazione della carica campo elettrico, forze e cariche, campo generato da una distribuzione di cariche e da distribuzione continua di cariche, campo generato da un dipolo e da una carica puntiforme, dipolo in un campo elettrico flusso del campo E e legge di Gauss potenziale elettrico, energia potenziale capacità elettrica, condensatori in serie e parallelo, calcolo dell'energia immagazzinata in un campo elettrico, condensatore e dielettrici	-Elettrizzazione dei corpi nei vari modi e differenza tra conduttori e isolanti -Applicazione della legge di Coulomb nei vari casi di distribuzione delle cariche -Calcolo del campo elettrico generato dalle varie distribuzioni di carica e sua rappresentazione mediante linee di forza -Applicazione della legge di Gauss nei vari casi di simmetria -Calcolo del potenziale e dell'energia elettrica nelle varie distribuzioni di carica -Calcolo della capacità elettrica e dell'energia immagazzinata nei condensatori e quindi in un regione di spazio ove è presente un campo elettrico	Chimica e Scienze della Terra

### **Area tematica: Correnti e Circuiti**

<b>Argomento</b>	<b>Obiettivi</b>	<b>Collegamenti interdisciplinari</b>
Cariche elettriche in movimento, corrente elettrica e densità di corrente, resistenza e resistività, conduttanza e conducibilità, le leggi di Ohm e potenza nei circuiti I circuiti, lavoro energia e f.e.m., corrente in un circuito elementare, circuiti a più maglie, circuito RC, carica e scarica dei condensatori	-Saper riconoscere le caratteristiche dei conduttori ohmici e non -Saper applicare le leggi di Ohm -Saper risolvere un circuito a più maglie -Saper analizzare il fenomeno dal punto di vista microscopico -Conoscere l'influenza della temperatura in questi casi	Chimica e Scienze

<b>Area tematica: Magnetismo</b>		
<b>Argomento</b>	<b>Obiettivi</b>	<b>Collegamenti interdisciplinari</b>
<p>Il campo magnetico, campi incrociati ed effetto Hall, Forza di Lorentz su cariche in moto e su fili percorsi da corrente elettrica, . dipolo magnetico</p> <p>Campo generato da correnti, forza tra due fili paralleli, induzione elettromagnetica</p> <p>circuitazione di B, teorema di Ampère, solenoidi e toroidi</p> <p>Programma da svolgere dal 10- 05 -2016</p> <p>Legge di Faraday-Lenz, induzione e trasferimento di energia, campi elettrici indotti, autoinduzione, circuito RL</p> <p><b>Esperienze di laboratorio effettuate</b></p> <p>Elettrizzazione dei corpi,collegamenti di condensatori in serie e parallelo, carica e scarica di un condensatore</p>	<p>-Saper analizzare i campi magnetici di magneti e correnti elettriche</p> <p>-Saper determinare le forze agenti su cariche in moto e su fili percorsi da corrente elettrica quando sono immersi in un campo magnetico</p> <p>-Saper applicare le leggi dell'induzione e della mutua induzione</p>	<p>Chimica e Scienze</p>

**SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA ALLE PROVE SCRITTE DI VERIFICA SVOLTE DURANTE L'ANNO**

**ORE SETTIMANALI:** 3

**TESTO ADOTTATO:**

D. HALLIDAY- R. RESNICK - FONDAMENTI DI FISICA-ELETTROMAGNETISMO-

**NOTE SULLA METODOLOGIA DIDATTICA:**

Lezione frontale, esercizi applicativi guidati e individuali, individuazione dei nodi concettuali dell'argomento attività di approfondimento con qualche esperienze di laboratorio.

**CRITERI METODOLOGICI:**

Impostazione metodologica basata sul coinvolgimento attivo degli alunni per accrescere l'interesse, la partecipazione e l'assimilazione dei vari argomenti; trattazione teorica dei contenuti accompagnata da numerosi esercizi volti a rafforzare l'acquisizione della padronanza nello scegliere i procedimenti più adatti; impostazione didattica che renda possibile collegamenti interdisciplinari

**CRITERI DI VALUTAZIONE:**

La valutazione globale tiene conto di molteplici aspetti come: la partecipazione, l'impegno e l'interesse da parte degli alunni , la loro consapevolezza che tutto può essere migliorato rivedendo in modo critico il proprio operato.

Lanciano, 14 Maggio 2016

Il Docente  
Silvio Casasanta

## PIANO DI LAVORO – A.S. 2015/16

Classe: 5 L.S.A. Sez: A

Materia: Filosofia

Insegnante: Stanisci Angela dal 19/9/2015 al 28/11/ 2015 ( ore 19 ).

Insegnante: Martella Concetta dal 12/12/2015 al 31/5/ 2016 ( ore 39).

<b>Area tematica n. 1/4:</b> <b>RAZIONALISMO E EMPIRISMO</b> <b>ACCENNI A CARTESIO, LOCKE E HUME.</b> <b>ILLUMINISMO: KANT.</b> <b>PERIODO DI SVOLGIMENTO: Primo Periodo</b>		
Risultati di apprendimento	Contenuti principali	Numero totale ore di lezione/verifiche
Esposizione chiara e corretta degli argomenti trattati. Conoscere i nuclei essenziali dei vari sistemi filosofici.	Linee essenziali del razionalismo, dell'empirismo e dell'illuminismo.	<b>19</b> Svolte dalla Prof. Angela Stanisci

<b>Area tematica n. 2/4:</b> <b>IL ROMANTICISMO E I FONDATORI DELL'IDEALISMO TEDESCO:</b> <b>FICHTE, SCHELLING E HEGEL.</b> <b>PERIODO DI SVOLGIMENTO: Secondo Periodo</b>		
Risultati di apprendimento	Contenuti principali	Numero totale ore di lezione/verifiche
Esposizione chiara e corretta degli argomenti trattati. Conoscere i nuclei essenziali dei vari sistemi filosofici. Conoscere il clima generale del romanticismo con particolare riferimento all'area tedesca. Saper individuare i principi cardine della dottrina Hegeliana: Fenomenologia dello spirito e dialettica.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Romanticismo</li><li>• Idealismo</li><li>• Fichte: L'idealismo etico e la missione del dotto.</li><li>• Scelling: L'assoluto come identità di natura e spirito; l'intuizione estetica.</li><li>• Hegel: Fenomenologia dello spirito e le 6 tappe. Il movimento della dialettica in generale.</li></ul>	<b>17</b> Lezioni ( frontali e dialogiche, con uso di slide e di video), verifiche scritte e orali.

<b>Area tematica n. 3 /4:</b> <b>INDIVIDUO ED ESISTENZA NELLA RIFLESSIONE DI SCHOPENHAUER E DI KIERKEGAARD</b> <b>PERIODO DI SVOLGIMENTO: Terzo Periodo</b>		
Risultati di apprendimento	Contenuti principali	Numero totale ore di lezione/verifiche
Saper individuare le tematiche "esistenzialistiche" che sono state riprese nella filosofia del Novecento . Conoscere la terminologia specifica in relazione al pensiero dei suddetti autori Conoscere e saper esporre i concetti relativi alle tematiche dei due autori. Conoscere le differenze tra il pensiero dei due autori e Hegel.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Schopenhauer:</li><li>• Kierkegaard</li><li>• Differenze con Hegel</li></ul>	<b>12</b> Lezioni ( frontali e dialogiche, con uso di slide e di video), verifiche scritte e orali.

<b>Area tematica n. 4/4: LA CONCEZIONE MATERIALISTICA DELL'UOMO E DELLA STORIA: MARX.</b>		
<b>PERIODO DI SVOLGIMENTO: Quarto Periodo</b>		
Risultati di apprendimento	Contenuti principali	Numero totale di lezioni
Conoscere i nuclei problematici della filosofia di Marx. Definire i concetti principali del filosofo trattato	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Marx</li> </ul>	<b>10</b>  Lezioni ( frontali e dialogiche, con uso di slide e di video), verifiche scritte e orali.

**ORE SETTIMANALI DELLA DISCIPLINA** : n. 2

**NUMERO TOTALE DI ORE DI LEZIONE** : 58

- 19 svolte dalla prof Angela Stanisci dal 19/9/2015 al 28/11/2015
- 39 svolte dalla prof. Concetta Martella dal 12/ 12/ 2015 al 31/5/ 2016

**LIBRO DI TESTO ADOTTATO**: LA FILOSOFIA • Vol. 3 **Autori**: Abbagnano - Fornero **Casa Editrice**: Paravia (Pearson)

**ALTRE RISORSE**: dispense integrative, mappe concettuali, schemi e fotocopie, slide e video.

**INDICAZIONI SULLA METODOLOGIA DIDATTICA SEGUITA**

- Spiegazione dell'argomento con lezione frontale e dialogica.
- Discussioni guidata sui contenuti.
- Lettura e interpretazione dei testi.
- Esposizione orale degli argomenti.
- Produzione sintetica con schemi e mappe concettuali.
- Libro di testo.
- video per approfondimenti.
- Appunti personali inviati via mail e successivo confronto in classe.

**MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

- Interrogazioni orali ( due a periodo).
- Dialogo e partecipazione alla discussione organizzata.
- Conseguimento degli obiettivi relativi all'area cognitiva tenendo conto del livello di partenza del singolo allievo.
- Interesse e partecipazione alle tematiche programmate.
- Gli obiettivi minimi sono stati raggiunti da tutti gli alunni.

Lanciano, 14 Maggio 2016

Il Docente  
Concetta Martella

## PROGRAMMA SVOLTO – A.S. 2015/2016

**Classe: 5° Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate**

**Materia: Disegno e Storia dell'Arte**

**Insegnante: Di Pietro Gemma**

### Area tematica n. 1/2: Metodi di rappresentazione grafica

Obiettivi	Contenuti principali	Collegamenti interdisciplinari
<p><b><u>Competenze</u></b>  <b>Utilizzare gli strumenti e le teorie del disegno geometrico per rappresentare in modo autonomo le forme della realtà</b></p> <p>Conoscere le forme della realtà e l'ambiente fisico attraverso la rappresentazione geometrica</p> <p><b><u>Conoscenze</u></b>  <b>1. Conoscere gli strumenti e il linguaggio del disegno geometrico</b></p> <p><b>2. Conoscere la prospettiva frontale, accidentale e razionale di figure piane, solide, gruppi di solidi e semplici volumi architettonici</b></p> <p><b><u>Abilità</u></b>  <b>Applicare autonomamente i metodi di rappresentazione grafica in 2D e 3D anche per oggetti complessi.</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Richiami ed approfondimenti sulla Prospettiva:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>Prospettiva frontale</b></li> <li><b>Il metodo dei punti di distanza</b></li> <li><b>Prospettiva accidentale</b></li> <li><b>Il metodo dei punti di fuga</b></li> <li>Prospettiva a quadro orizzontale**</li> <li>Prospettiva dall'alto**</li> </ul> </li> </ul>	<p>Matematica</p>

### Area tematica n. 2/2: Principi di Storia dell'Arte

Obiettivi	Contenuti principali	Collegamenti interdisciplinari
<p><b><u>Competenze</u></b>  <b>Saper leggere un'opera d'arte nel complesso dei suoi significati tecnici, funzionali, estetici e simbolici</b></p> <p>riconoscere un'opera d'arte e saperla collocare nel suo contesto storico  <b>essere in grado di esprimersi utilizzando una specifica</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Letture degli oggetti artistici: Metodo, analisi ed interpretazione delle opere e degli artisti.</b></li> <li>• <b>Neoclassicismo e Romanticismo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>L' Epoca e la sua cultura</li> <li><b>Jacques Louis David</b> (Marat assassinato; Il giuramento degli Orazi)</li> </ul> </li> </ul>	<p>Matematica                      Lettere                      Storia                      Filosofia                      Geografia</p>

<p><b>terminologia artistica.</b></p> <p><b>Conoscenze</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Conoscere la terminologia specifica della disciplina.</b></li> <li>2. <b>Conoscere le principali opere, autori, tendenze dei seguenti periodi storico artistici elencati ai punti successivi.</b></li> <li>3. Fine Ottocento</li> <li>4. Primo Novecento</li> </ol> <p><b>Abilità</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Esprimersi in modo corretto e pertinente con una terminologia specifica appropriata</b></li> <li>2. <b>Reperire informazioni dall'osservazione di forme e immagini, organizzandole con un ordine coerente.</b></li> <li>3. Essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche distinguendone gli elementi compositivi ed espressivi</li> <li>4. <b>Essere in grado di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale,</b> riconoscendone materiali, tecniche, caratteri stilistici, funzioni, committenza, destinazione, significati e valori simbolici</li> <li>5. Effettuare confronti, ipotizzare relazioni, formulare semplici giudizi motivati.</li> </ol>	<p><b>Antonio Canova</b> (Teseo sul Minotauro; monumento funebre di Clemente XIV, Ercole e Lica; Amore e Psiche, le tre grazie; Ebe)</p> <p><b>Francisco Goya</b> (Il Parasole, La famiglia di Carlo IV; Saturno che divora i suoi figli, Non c'è rimedio)</p> <p><b>Architettura ed urbanistica in Italia ed in Europa</b> (opere)</p> <p><b>Gericault</b> (la zattera della medusa)</p> <p><b>Eugène Delacroix</b> (la libertà che guida il popolo)</p> <p><b>Francesco Hayez</b> (le tentazioni di S. Antonio, Pietro Rossi prigioniero degli Scaligeri; ingresso di Carlo VIII in Firenze; il Bacio)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Dal Realismo all'Art Nouveau</b> Caratteri generali <b>Daumier</b> (Il vagone di terza classe; Rue trasnonain) <b>Courbet</b> (Gli Spaccapietre, Mare in tempesta; Sepoltura di Ornans) <b>Patini</b> (Vanga e Latte)</li> <li>• <b>L'Impressionismo</b> <b>Eduard Manet</b> (Olimpia; Il balcone; Il bar alle follies-bergère; Colazione sull'erba) <b>Claude Monet</b> (Levar del sole; Donna con parasole e bambino; Ninfee) <b>Edgar Degas</b> (Classe di danza; Le stiratrici) Pierre Auguste Renoir (Le grandi bagnanti)</li> <li>• <b>Postimpressionismo e Simbolismo</b> <b>Seurat (Il pontillisme)</b> (Bagno ad Asnieres; Domenica alla grande Jatte; Il Circo) <b>Cezanne</b> (La casa dell'Impiccato; Monte sainte victoire; Giocatori di carte) Oltre il naturalismo (Le grandi bagnanti)</li> <li>• <b>Radici dell'Espressionismo</b> <b>Vincent Van Gogh</b> (I mangiatori di patate; La camera da letto; Campo di grano con volo di corvi ; Autoritratto; Notte stellata)</li> <li>• <b>Il Simbolismo</b> <b>Paul Gauguin</b></li> <li>• <b>Secessioni e Modernità :</b> <b>Eduard Munch</b> (Il bacio; L'urlo) <b>Klimt</b> (Il bacio)</li> <li>• <b>Il Modernismo: **</b> <b>Antoni Gaudì</b> (La Sagrada Familia, Parco Güell, Casa Milà, Casa Batllo)</li> <li>• <b>L'Espressionismo: **</b></li> </ul>	
--	--	--

	<p>Caratteri generali : <b>i Fauves</b> <b>Henri Matisse</b> (La danza)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Cubismo</b> ** Cenni</li> <li>• <b>Futurismo</b> ** Cenni</li> </ul>	
--	--	--

*Nota: gli argomenti con \*\* saranno completati nelle lezioni restanti.*

**ORE SETTIMANALI DELLA DISCIPLINA : n. 2**

**NUMERO TOTALE DI ORE DI LEZIONE SVOLTE: 53**

**NUMERO TOTALE DI ORE DI LEZIONE DA SVOLGERE: 7**

**LIBRO DI TESTO ADOTTATO:** Il nuovo Arte tra noi. M. Cadario – C. Fumarco Edizioni scolastiche Bruno Mondadori

**ALTRE RISORSE:**

**INDICAZIONI SULLA METODOLOGIA DIDATTICA SEGUITA**

Lezioni frontali, problem solving, lezione partecipata, esercitazioni grafiche.

**MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Tavole di disegno, verifiche orali

Lanciano, 14/05/2016

Docente  
DI PIETRO GEMMA

## PIANO DI LAVORO – A.S. 2015/16

**Classe:** 5<sup>^</sup> LICEO SCIENZE APPLICATE

**Materia:** EDUCAZIONE FISICA

**Insegnante:** FLAVIA COLACIOPPO

### Area tematica 1 : Potenziamento fisiologico

**Ore: 10**

Obiettivi prefissati	Contenuti principali	Collegamenti interdisciplinari
<ul style="list-style-type: none"><li>• Forza.</li><li>• Resistenza.</li><li>• Velocità.</li><li>• Mobilità articolare.</li><li>• Pratica sportiva.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Andature; esercizi a corpo libero e ai grandi attrezzi; giochi individuali e di squadra; esercitazioni individuali, a coppie, di gruppo.</li></ul>	

### Area tematica 2 : Rielaborazione schemi motori.

**Ore:10**

Obiettivi prefissati	Contenuti principali	Collegamenti interdisciplinari
<ul style="list-style-type: none"><li>• Capacità coordinative.</li><li>• Pratica sportiva.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Circuit training.</li><li>• Pratica del badminton e del calcio a 5.</li></ul>	

### Area tematica 3 : Informazioni fondamentali sulla conoscenza del corpo e la prevenzione degli infortuni.

**Ore:6**

Obiettivi prefissati	Contenuti principali	Collegamenti interdisciplinari
<ul style="list-style-type: none"><li>• Acquisire conoscenze (minime) anatomo-fisiologiche.</li><li>• Essere consapevoli dell'utilizzo di comportamenti e abbigliamento adeguati.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• L'apparato muscolo-scheletrico.</li><li>• Conseguenze positive del rispettare le regole principali.</li></ul>	Biologia.

### Area tematica 4 : Conoscenza e pratica delle attività sportive.

**Ore:6**

Obiettivi prefissati	Contenuti principali	Collegamenti
----------------------	----------------------	--------------

		interdisciplinari
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esercizi di preacrobatica.</li> <li>• Avviamento alla pratica sportiva.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Preatletici generali e specifici.</li> </ul>	

**ORE SETTIMANALI DELLA DISCIPLINA** : 2 ore

**LIBRI DI TESTO CONSIGLIATO:**

Gottin-Degani “Move” Casa Ed. SEI

**LABORATORIO/AULE SPECIALI UTILIZZATI:**

Palestra.

**NOTE SULLE METODOLOGIE E SULLE STRATEGIE DIDATTICHE SEGUITE:**

I metodi e le strategie di insegnamento utilizzati sono stati di tipo:

- Analitico.
- Globale.
- Uso congiunto dei due precedenti.
- Scoperta guidata.
- Flipped-class.
- Lettura di testi e comprensione critica degli stessi.
- Cooperative learning e verifica scritta sui contenuti.

**MODALITA' DI VERIFICHE ADOTTATE:**

- Determinazione degli obiettivi operativi che divengono poi oggetto di valutazione.
- Processo di misurazione: tramite l'utilizzo di strumenti e metodi atti a stimolare e registrare i comportamenti e le prestazioni degli allievi.
- Processo di verifica: tramite metodi di analisi dei risultati delle misurazioni e il raffronto fra i livelli di partenza individuali e i risultati attesi.
- Valutazione dei risultati: rendimento individuale, in base ai livelli di partenza; rendimento del gruppo di cui l'allievo fa parte.
- Scale di misurazione: numeriche; voti in scala decimale; di giudizio verbale.

Lanciano, 14 Maggio 2016

Il Docente  
Flavia Colacioppo

## PIANO DI LAVORO – A.S. 2015/16

**Classe:** 5<sup>^</sup> LICEO SCIENZE APPLICATE

**Materia:** MATEMATICA

**Insegnante:** PASQUALINA CALVANO

<b>Area tematica n. 1/5</b>	
<b>TOPOLOGIA DELLA RETTA REALE. FUNZIONI</b>	
Periodo di svolgimento: Settembre/Ottobre	
Obiettivi	Contenuti principali
<p><b><u>Competenze:</u></b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Saper trovare il dominio di una funzione reale di variabile reale;</li><li>2. Saper classificare le funzioni.</li></ol> <p><b><u>Conoscenze:</u></b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Definizione di intorno di un punto e di infinito;</li><li>2. Definizione di massimo, minimo, estremo inferiore e superiore di un insieme numerico e di una funzione;</li><li>3. Definizione di punto isolato e di accumulazione;</li><li>4. Classificazione delle funzioni;</li><li>5. Dominio di una funzione reale di variabile reale.</li></ol> <p><b><u>Abilità:</u></b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Classificare e determinare i domini delle funzioni reali ad una variabile reale.</li></ol>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Intorni di un punto</li><li>• Intorni dell'infinito</li><li>• Massimo e minimo di un insieme numerico</li><li>• Estremo inferiore e superiore</li><li>• Punti isolati</li><li>• Punti di accumulazione</li><li>• Classificazione delle funzioni</li><li>• Dominio di una funzione reale a variabile reale</li><li>• Funzioni limitate</li><li>• Funzioni periodiche</li><li>• Funzioni simmetriche</li><li>• Massimi e minimi assoluti</li><li>• Massimi e minimi relativi</li></ul>
<b>Area tematica n. 2/5</b>	
<b>LIMITI E FUNZIONI CONTINUE</b>	
Periodo di svolgimento: Novembre/Dicembre/Gennaio	
Obiettivi	Contenuti principali
<p><b><u>Competenze:</u></b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Saper verificare semplici limiti applicando la definizione;</li><li>2. Saper calcolare i limiti delle funzioni anche nelle forme indeterminate.</li></ol> <p><b><u>Conoscenze:</u></b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Definizione di limite;</li><li>2. Teoremi sui limiti;</li><li>3. Continuità delle funzioni;</li><li>4. Calcolo dei limiti e limiti notevoli;</li><li>5. Infinitesimi ed infiniti;</li><li>6. Singolarità di una funzione;</li><li>7. Teoremi sulle funzioni continue.</li></ol> <p><b><u>Abilità:</u></b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Individuare e classificare i punti singolari di una funzione.</li></ol>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Funzioni</li><li>• Concetto di limite</li><li>• Limite destro e sinistro</li><li>• Limite finito all'infinito, limite infinito all'infinito, limite finito in un punto e limite infinito in un punto</li><li>• Teoremi generali sui limiti</li><li>• Funzioni continue</li><li>• Teoremi sul calcolo dei limiti</li><li>• Limite di funzioni razionali</li><li>• Funzioni inverse e funzioni composte</li><li>• Limiti notevoli</li><li>• Infinitesimi ed infiniti</li><li>• Singolarità di una funzione</li><li>• Classificazione di singolarità.</li></ul>

## Area tematica n. 3/5

### DERIVATE

Periodo di svolgimento: Febbraio /Marzo

Obiettivi	Contenuti principali
<p><b>Competenze:</b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Saper calcolare la derivata di una funzione applicando la definizione;</li><li>2. Saper calcolare la derivata di una funzione applicando le regole di derivazione;</li><li>3. Saper individuare gli intervalli di monotonia di una funzione;</li><li>4. Saper calcolare i limiti con la regola di De L'Hopital;</li><li>5. Saper individuare e classificare i punti di non derivabilità di una funzione.</li></ol> <p><b>Conoscenze:</b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Derivata di una funzione;</li><li>2. Definizione di derivata;</li><li>3. Significato geometrico della derivata di una funzione;</li><li>4. Derivate fondamentali;</li><li>5. Teorema sul calcolo delle derivate;</li><li>6. Teoremi sulle funzioni derivabili.</li></ol> <p><b>Abilità:</b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Determinare l'equazione della tangente ad una curva in un suo punto.</li></ol>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Definizione di derivata;</li><li>• Derivate fondamentali;</li><li>• L'algebra delle derivate;</li><li>• Derivate funzioni composte, inverse e di ordine superiore;</li><li>• Teoremi sulle funzioni derivabili: teorema di Rolle, teorema di Lagrange, teorema di Cauchy, teorema di De L'Hopital;</li><li>• Criterio di derivabilità;</li><li>• Massimi, minimi;</li><li>• Concavità, convessità e punti di flesso.</li></ul>

## Area tematica n. 4/5

### RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DI UNA FUNZIONE

Periodo di svolgimento: Marzo/Aprile

Obiettivi	Contenuti principali
<p><b>Competenze:</b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Saper determinare i massimi ei minimi di una funzione;</li><li>2. Saper determinare i punti di flesso, concavità e convessità di una funzione.</li></ol> <p><b>Conoscenze:</b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Relazione tra il segno della derivata prima e seconda ed il grafico di una funzione;</li><li>2. Teoremi sulla ricerca dei massimi e minimi;</li><li>3. Significato geometrico della derivata seconda, concavità e convessità;</li><li>4. Asintoti.</li></ol> <p><b>Abilità:</b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Applicare le conoscenze acquisite per tracciare il grafico di una funzione.</li></ol>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Asintoti orizzontali, verticali ed obliqui;</li><li>• Rappresentazione grafica delle funzioni razionali intere e fratte, irrazionali, esponenziali, logaritmiche e goniometriche.</li></ul>

## Area tematica n. 5/5

### INTEGRALI

Periodo di svolgimento: Aprile/Maggio

Obiettivi	Contenuti principali
<p><b>Competenze:</b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Saper calcolare l'integrale indefinito di una funzione elementare;</li><li>2. Saper applicare le tecniche di integrazione immediata;</li></ol>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Integrali indefiniti</li><li>• Metodi di integrazioni (immediati, funzioni razionali intere e fratte, per sostituzione e per parti)</li><li>• Teorema della media integrale</li></ul>

<p>3. Saper calcolare l'integrale per sostituzione e per parti;</p> <p>4. Saper calcolare l'integrale definito di una funzione.</p> <p><b>Conoscenze:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Primitive di una funzione;</li> <li>2. Concetto di integrale indefinito;</li> <li>3. Integrazioni immediate e metodi di integrazione;</li> <li>4. Definizioni e proprietà di un integrale definito;</li> <li>5. Teorema e formula fondamentale del calcolo integrale;</li> <li>6. Concetto di integrale improprio.</li> </ol> <p><b>Abilità:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Applicare le conoscenze acquisite per calcolare aree e volumi.</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Teorema fondamentale del calcolo integrale</li> <li>• Calcolo di aree e di volumi di rotazione.</li> </ul>
--	---

**LIBRO DI TESTO ADOTTATO :**LINEAMENTI.MATH BLU- EDIZIONE RIFORMA Vol.5  
 Autori: Dodero-Baroncini-Fragni Casa Editrice: Ghisetti &Corvi.

Lanciano, 14/05/2016

Docente  
 PASQUALINA CALVANO

## PIANO DI LAVORO – A.S. 2015/16

**Classe: 5 LSA** Liceo scientifico op. SC.APPL.

**Materia: INFORMATICA**

**Insegnante: TATASCIORE FABIO**

### **Area tematica n. 1/4: Modelli Logici di Rappresentazione e Calcolo**

**PERIODO DI SVOLGIMENTO: [ Settembre - Ottobre ] ORE N. 7**

Risultati di apprendimento	Contenuti principali	Collegamenti interdisciplinari
<p><b><u>Competenze</u></b> <i>Progettazione di circuiti logici</i></p> <p><b><u>Conoscenze</u></b> <i>Modelli logici. Funzionamento delle reti logiche. Reti sequenziali.</i></p> <p><b><u>Abilità</u></b> <i>Saper applicare la teoria e i modelli</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Introduzione alle reti sequenziali</i></li> <li>● <i>Modello di Mealy e di Moore.</i></li> <li>● <i>Analisi e sintesi dei FF.</i></li> </ul>	

### **Area tematica n. 2/4: Reti di Computer [RC]**

**PERIODO DI SVOLGIMENTO: [ Ottobre – Gennaio ] ORE N. 20**

Risultati di apprendimento	Contenuti principali	Collegamenti interdisciplinari
<p><b><u>Competenze</u></b> <i>Saper dimensionare una architettura di rete</i></p> <p><b><u>Conoscenze</u></b> <i>Aspetti teorici e modelli di riferimento per le reti. Protocolli standard.</i></p> <p><b><u>Abilità</u></b> <i>Applicare i modelli teorici alle reti. Riconoscere i dispositivi di rete. Individuare i livelli applicativi del modello di rete.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Definizioni di reti. Concetti base.</i></li> <li>● <i>Classificazione delle reti</i></li> <li>● <i>Reti Locali</i></li> <li>● <i>Reti Geografiche</i></li> <li>● <i>Reti Wireless</i></li> <li>● <i>Trasferimento dell'Informazione</i></li> <li>● <i>Tecniche di accesso alle reti</i></li> <li>● <i>Architetture di rete. Modello a strati</i></li> <li>● <i>Il modello ISO/OSI</i></li> <li>● <i>Il Modello TCP/IP</i></li> </ul>	

### **Area tematica n. 3/4: Struttura di Internet e Servizi [IS]**

**PERIODO DI SVOLGIMENTO: [ Febbraio - Aprile ] ORE N. 24**

Risultati di apprendimento	Contenuti principali	Collegamenti interdisciplinari
<p><b><u>Competenze</u></b> <i>Amministrare una rete privata e gestire le politiche di sicurezza.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Cenni storici - Internet</i></li> <li>● <i>I livelli applicativi nel modello TCP/IP</i></li> </ul>	

<p><b><u>Conoscenze</u></b>  <i>Rete Internet e funzionamento. Concetti base sulla sicurezza Informatica. Tecnologie digitali</i></p> <p><b><u>Abilità</u></b>  <i>Saper analizzare una rete Informatica. Conoscere Internet. Riconoscere le principali minacce informatiche. Conoscere le nuove tecnologie informatiche.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Indirizzamento IP</i></li> <li>● <i>Indirizzi Internet e DNS</i></li> <li>● <i>Reti Private.</i></li> <li>● <b><i>La sicurezza delle reti.</i></b></li> <li>● <i>La crittografia.</i></li> <li>● <i>Chiave simmetrica e chiave asimmetrica</i></li> <li>● <i>La firma digitale</i></li> <li>● <b><i>Web, Ftp, Http e Https</i></b></li> <li>● <b><i>Posta elettronica e PEC</i></b></li> </ul>	
---	--	--

<p align="center"><b>Area tematica n. 4/4: Algoritmi del calcolo numerico [CS]</b></p> <p><b>PERIODO DI SVOLGIMENTO: [Maggio - Giugno] ORE N. 6</b></p>		
Risultati di apprendimento	Contenuti principali	Collegamenti interdisciplinari
<p><b><u>Competenze</u></b>  <i>Saper elaborare un algoritmo numerico di risoluzione e tramite un linguaggio di programmazione. Saper trovare varianti e soluzioni alternative.</i></p> <p><b><u>Conoscenze</u></b>  <i>Linguaggio di programmazione Procedurale, Fondamenti di calcolo matematico, algoritmi di risoluzione</i></p> <p><b><u>Abilità</u></b>  <i>Saper tradurre un problema matematico conosciuto o modellato tramite un linguaggio di programmazione</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b><i>Calcolo approssimato della radice quadrata</i></b></li> <li>● <b><i>Generazione Numeri Pseudocasuali</i></b></li> <li>● <i>Calcolo del numero <math>\pi</math></i></li> <li>● <i>Calcolo del numero e</i></li> </ul>	<p align="center"><i>Matematica</i></p>

*Nota: gli obiettivi minimi sono quelli **evidenziati in grassetto.***

**EVENTUALI ULTERIORI OSSERVAZIONI:**

*Gli obiettivi del primo periodo mirano all'apprendimento dei concetti base sulle reti informatiche e sulla loro strutturazione. Queste conoscenze sono sufficienti per acquisire le competenze di analisi e una superficiale forma di progettazione limitata alla scelta delle strutture di rete appropriate al caso. Gli obiettivi del secondo periodo mirano alla conoscenza della rete Internet come strumento di comunicazione e all'utilizzo delle attuali tecnologie informatiche, e all'acquisizione della capacità di analizzare un problema e di studiarne la soluzione con l'ausilio di un calcolatore. Infine vengono affrontate tematiche inerenti l'ausilio di tecniche di calcolo numerico per la risoluzione di problemi di calcolo assistito dall'elaboratore.*

**ORE SETTIMANALI DELLA DISCIPLINA** : n. **2** di cui n. **0** in presenza

**NUMERO TOTALE DI ORE DI LEZIONE:** 57

**LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I:** -----

**LABORATORIO/AULE SPECIALI UTILIZZATI:** Laboratorio Torrette.

### ALTRE RISORSE:

Testo Consigliato: Camagni – Nikolassy

Corso di Informatica Vol.3

Hoepli

Dispense e materiale messo a disposizione dal docente. Risorse su Internet.

### INDICAZIONI SULLA METODOLOGIA DIDATTICA SEGUITA

Le lezioni si svolgeranno prevalentemente in aula alla lavagna utilizzando le risorse indicate. Sono previste esercitazioni esplicative degli argomenti e prove in laboratorio a partire dal secondo periodo.

### MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

**Verifiche scritte a tipologia mista:** test a risposta multipla, domande a risposta aperta, esercizi. E' stata valutata la completezza dell'elaborato e la pertinenza dei contenuti espressi nelle risposte.

Il giudizio relativo è stato articolato su 4 livelli:

Nulle o Quasi Nulle	Confuse e Parziali	Essenziali e Corrette	Corrette e Complete
Gravemente Insufficiente	Insufficiente / mediocre	Sufficiente / Discreto	Buono / Eccellente

**Verifiche Orali:** Esposizione orale di contenuti inerenti il programma. E stato valutato il livello di conoscenza dei temi, l'organicità dell'esposizione, l'utilizzo della terminologia appropriata, la capacità di rielaborare i contenuti.

Il giudizio relativo è stato articolato su 4 livelli:

Nessuna Conoscenza	Parziali e Non Organizzate,	Essenziali, Organizzate, lessico adeguato, padronanza dei temi	Complete, Ben Organizzate, Lessico Appropriato, Rielaborazione critica
Gravemente Insufficiente	Mediocre / Sufficiente	Buono	Eccellente

### ULTERIORI INDICAZIONI

E' stato valutato anche l'impegno profuso dall'alunno, la partecipazione al dialogo educativo, l'interesse mostrato per la disciplina, gli eventuali progressi registrati rispetto al livello di partenza, capacità ed attitudini.

Lanciano, 14/05/2016

Docente  
TATASCIORE FABIO

**SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA  
CLASSE 5LSA**

---

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>B - Quesiti a risposta singola</b>
------------------	---------------------------------------

---

<b>SCIENZE</b>	<b>- 3 Quesiti a risposta singola</b>
<b>INFORMATICA</b>	<b>- 3 Quesiti a risposta singola</b>
<b>FILOSOFIA</b>	<b>- 3 Quesiti a risposta singola</b>
<b>INGLESE</b>	<b>- 3 Quesiti a risposta singola</b>

---

<b>DURATA</b>	<b>120 MINUTI</b>
<b>DATA</b>	<b>21 MARZO 2016</b>

---

**Avvertenze**

1. Il punteggio massimo attribuito sarà pari a 15/15.
2. Alla prova ritenuta sufficiente verrà assegnato un punteggio di 10/15.
3. Le risposte vanno rese con una biro a inchiostro blu o nero.
4. Per cancellare una o più affermazioni errate, è sufficiente apporvi sopra una linea.
5. Non è possibile consultare testi o manuali, fatta eccezione per il vocabolario bilingue in inglese.
6. Il tempo impiegato non darà luogo ad alcuna valutazione.
7. Su tutti i fogli, in maniera visibile, vanno scritti il cognome e il nome.
8. L'alunno non potrà chiedere informazioni all'insegnante né comunicare e scambiare alcunché con i compagni.
9. L'alunno non potrà allontanarsi dall'aula, per nessun motivo, prima del termine della prova.
10. Terminata la prova, gli alunni consegnano i fogli ed escono in silenzio dall'aula.

**ALUNNO**

---

**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "DA VINCI DE GIORGIO"**  
**LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA SCRITTA**

ALUNNO \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_

**TIPOLOGIA B - QUESITI A RISPOSTA SINGOLA (MAX 8 RIGHE)**

N° 3 QUESITI A RISPOSTA SINGOLA PER OGNI DISCIPLINA, A CIASCUNO DEI QUALI SARA' ASSEGNATO UN PUNTEGGIO IN BASE ALLA SEGUENTE TABELLA.

<b>INDICATORI</b>	
4. Individuazione dei contenuti degli argomenti proposti	
5. Capacità di rielaborazione sintetica degli argomenti	
6. Esposizione con linguaggio lineare e articolato, corretto dal punto di vista della terminologia scientifica e del lessico	
<b>ELEMENTI RISCOINTRATI</b>	<b>PUNTI</b>
Risposta nulla o priva di senso	0
Risposta che evidenzia una parziale comprensione della domanda e/o una trattazione dell'argomento con gravi errori	1
Risposta che evidenzia comprensione della domanda ma coglie solo alcuni aspetti dell'argomento e/o presenta errori sostanziali	2
Risposta concettualmente accettabile, con esposizione semplice ma corretta o con qualche lieve errore	3
Risposta concettualmente adeguata con esposizione chiara e circostanziata	4
Risposta completa e corretta, ben articolata, che denota una sicura padronanza dei contenuti disciplinari	5

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

	<b>SCIENZE</b>					<b>INFORMATICA</b>					<b>FILOSOFIA</b>					<b>INGLESE</b>								
<b>QUESITO 1</b>	0	1	2	3	4	5	0	1	2	3	4	5	0	1	2	3	4	5	0	1	2	3	4	5
<b>QUESITO 2</b>	0	1	2	3	4	5	0	1	2	3	4	5	0	1	2	3	4	5	0	1	2	3	4	5
<b>QUESITO 3</b>	0	1	2	3	4	5	0	1	2	3	4	5	0	1	2	3	4	5	0	1	2	3	4	5
<b>TOTALE DISCIPLINA</b>	_____/15					_____/15					_____/15					_____/15								

IL PUNTEGGIO FINALE E' LA MEDIA DEI VOTI OTTENUTI NELLE VARIE DISCIPLINE, APPROSSIMATA PER ECCESSO O DIFETTO.

Totale complessivo    : 4 =     $\longrightarrow$     /15

## LINGUA E LETTERATURA INGLESE

1. Illustrate the main themes Shelley wants to convey through his poem "Ode to the West Wind".

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2. Speak about the most important features of the Victorian Age (politics, economy, society).

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

3. Why is Oscar Wilde considered the most famous personality of the Aesthetic Movement?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

ALUNNO \_\_\_\_\_

## INFORMATICA

1. Descrivere in che modo vengono utilizzati l'indirizzo IP, il Gateway e la Netmask.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2. Definire il ruolo dei seguenti dispositivi Hardware: Router, Switch, Hub.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

3. Descrivere il funzionamento dell'architettura di rete TCP/IP mettendo in evidenza i protocolli utilizzati ed il loro scopo.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

ALUNNO \_\_\_\_\_

## FILOSOFIA

1. La dottrina della scienza di Fichte. Spiega in breve i tre principi.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2. In che cosa consiste la " terza via " proposta da Shelling nell'ambito della filosofia della natura. Descrivi il modello organicistico finalistico e immanentistico.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

3. Elenca e illustra in modo sintetico i tre momenti o aspetti del pensiero dialettico di Hegel.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

ALUNNO \_\_\_\_\_

## SCIENZE

1. Descrivere brevemente caratteristiche e reattività di alcoli e fenoli.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2. Spiegare il ruolo del glicogeno nel metabolismo dei carboidrati, collegandolo ai relativi processi di degradazione e sintesi.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

3. Dire in cosa consiste il clonaggio del DNA, evidenziando i punti più rilevanti di questa tecnica nel campo delle biotecnologie.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

ALUNNO \_\_\_\_\_

**SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA  
CLASSE 5LSA**

---

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>B - Quesiti a risposta singola</b>
------------------	---------------------------------------

---

<b>SCIENZE</b>	<b>3 Quesiti a risposta singola</b>
<b>INFORMATICA</b>	<b>3 Quesiti a risposta singola</b>
<b>STORIA</b>	<b>3 Quesiti a risposta singola</b>
<b>INGLESE</b>	<b>3 Quesiti a risposta singola</b>

---

<b>DURATA</b>	<b>120 MINUTI</b>
<b>DATA</b>	<b>05 MAGGIO 2016</b>

---

**Avvertenze**

1. Il punteggio massimo attribuito sarà pari a 15/15.
2. Alla prova ritenuta sufficiente verrà assegnato un punteggio di 10/15.
3. Le risposte vanno rese con una biro a inchiostro blu o nero.
4. Per cancellare una o più affermazioni errate, è sufficiente apporvi sopra una linea.
5. Non è possibile consultare testi o manuali, fatta eccezione per il vocabolario bilingue in inglese.
6. Il tempo impiegato non darà luogo ad alcuna valutazione.
7. Su tutti i fogli, in maniera visibile, vanno scritti il cognome e il nome.
8. L'alunno non potrà chiedere informazioni all'insegnante né comunicare e scambiare alcunché con i compagni. Per comunicazioni indifferibili potrà rivolgersi al Docente.
9. L'alunno non potrà allontanarsi dall'aula, per nessun motivo, prima del termine della prova.
10. Terminata la prova, gli alunni consegnano i fogli ed escono in silenzio dall'aula.

**ALUNNO**

---

**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "DA VINCI DE GIORGIO"**  
**LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA SCRITTA**

ALUNNO \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_

**TIPOLOGIA B - QUESITI A RISPOSTA SINGOLA (MAX 8 RIGHE)**

N° 3 QUESITI A RISPOSTA SINGOLA PER OGNI DISCIPLINA, A CIASCUNO DEI QUALI SARA' ASSEGNATO UN PUNTEGGIO IN BASE ALLA SEGUENTE TABELLA.

<b>INDICATORI</b>	
1. Individuazione dei contenuti degli argomenti proposti 2. Capacità di rielaborazione sintetica degli argomenti 3. Esposizione con linguaggio lineare e articolato, corretto dal punto di vista della terminologia scientifica e del lessico	
<b>ELEMENTI RICONTRATI</b>	<b>PUNTI</b>
Risposta nulla o priva di senso	0
Risposta che evidenzia una parziale comprensione della domanda e/o una trattazione dell'argomento con gravi errori	1
Risposta che evidenzia comprensione della domanda ma coglie solo alcuni aspetti dell'argomento e/o presenta errori sostanziali	2
Risposta concettualmente accettabile, con esposizione semplice ma corretta o con qualche lieve errore	3
Risposta concettualmente adeguata con esposizione chiara e circostanziata	4
Risposta completa e corretta, ben articolata, che denota una sicura padronanza dei contenuti disciplinari	5

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

	<b>SCIENZE</b>					<b>INFORMATICA</b>					<b>STORIA</b>					<b>INGLESE</b>								
<b>QUESITO 1</b>	0	1	2	3	4	5	0	1	2	3	4	5	0	1	2	3	4	5	0	1	2	3	4	5
<b>QUESITO 2</b>	0	1	2	3	4	5	0	1	2	3	4	5	0	1	2	3	4	5	0	1	2	3	4	5
<b>QUESITO 3</b>	0	1	2	3	4	5	0	1	2	3	4	5	0	1	2	3	4	5	0	1	2	3	4	5
<b>TOTALE DISCIPLINA</b>	_____/15					_____/15					_____/15					_____/15								

IL PUNTEGGIO FINALE E' LA MEDIA DEI VOTI OTTENUTI NELLE VARIE DISCIPLINE, APPROSSIMATA PER ECCESSO O DIFETTO.

Totale complessivo    : 4 =     $\longrightarrow$    /15

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

1. Give a summary of J. Austen's novel "Pride and Prejudice".

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2. Tell about the main events that marked Dicken's life and that sometimes recur in his novels too.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

3. Illustrate the outbreak and the development of World War II.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

ALUNNO \_\_\_\_\_

## INFORMATICA

1. Commenta la seguente Frase: "L'indirizzo IP permette di identificare un Host connesso alla rete e permette alla rete di raggiungere l'Host".

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2. Definire il concetto di "Nome a Dominio" indicando come viene gestito dalla Rete Internet e dal World Wide Web.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

3. Descrivere, in sintesi, il meccanismo della Firma Digitale mettendo in evidenza gli aspetti sulla sicurezza dei dati.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

ALUNNO \_\_\_\_\_

## STORIA

1. La costruzione dello Stato fascista (1922-1928).

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2. Il terzo Reich (1932-1938).

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

3. La guerra civile in Spagna.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

ALUNNO \_\_\_\_\_

## SCIENZE

1. Definire le principali differenze tra le molecole dei polisaccaridi glicogeno, amido e cellulosa.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2. Dire che cos'è il cDNA, come si sintetizza e in quale importante processo viene utilizzato.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

3. Dire perché il gradiente barico può essere considerato la "forza" che origina il vento.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

ALUNNO \_\_\_\_\_

